



CERTIFICATE NO. 34423



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO" (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81

58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it gris00900x@pec.istruzione.it

Sede: Orbetello

Esami di stato conclusivi del corso di studi

Scuola Polo liceale

Indirizzo studio Classico

Classe Terza sez. A

Documento del consiglio di classe

Anno scolastico 2014 -2015

Orbetello, 15 maggio 2015

INDICE

CAP. 1 – SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

1. 1 – Composizione del consiglio di classe
1. 2 – Profilo dell'Istituto e del corso di studi

1. 3 – Breve storia e profilo della classe
 - 1.3.1 – Gli alunni
 - 1.3.2 – I docenti

1. 4 – Attività integrative
 1. 4. 1. – Attività di orientamento

1. 5– Obiettivi formativi trasversali e metodologie del consiglio di classe
1. 6 – Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento
1. 7 – Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

CAP. 2 - SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

- 2.1 – Elenco delle discipline

CAP. 3 – SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

3. 1 – Calendario delle simulazioni
 3. 2 – Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la prima prova (una per ciascuna tipologia)
 3. 3 – Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la seconda prova
 3. 4 – Criteri di valutazione e griglie utilizzate per la terza prova
 3. 5 - Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la simulazione del colloquio
- In allegato le simulazioni di terza prova effettuate

1. SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

1. 1 – Composizione del consiglio di classe

Erika Radi	Storia
Erika Radi	Filosofia
Mariateresa Canessa	Greco
Simona Quartana	Latino
Domenico Nucci	Italiano
Daniela Corchia	Inglese
Carlo Minervino	Matematica
Carlo Minervino	Fisica
Ersilia Agnolucci	Storia dell'Arte
Carmelina Meloni	Scienze naturali
Barbara Fontanelli	Scienze Motorie
Antonella Solari	Religione

1.2 – Profilo dell'Istituto

Nel 1999, con decreto del Provveditore agli Studi di Grosseto (prot. n°21268 del 26/07/99), nasce l'Istituto Statale di Istruzione Classica, Scientifica, Magistrale e Professionale "Raffaele Del Rosso" di Orbetello dall'accorpamento del Liceo Classico "Dante Alighieri" con il Professionale per il Commercio ed il Turismo "Raffaele del Rosso" (autonomo dal 1987), suddiviso in due sedi distanti fra loro circa 1000 metri ed ubicate in uno stesso contesto socioeconomico.

Dall'anno scolastico 2011/2012 i due istituti sono stati accorpati alle altre due scuole medie superiori della zona sud della provincia di Grosseto, l'Istituto Tecnico Nautico di Porto Santo Stefano e l'Istituto Tecnico Commerciale di Albinia, sotto la dirigenza del prof. Enzo Sbroli.

L'Istituto di Istruzione Superiore "Raffaele Del Rosso – Giovanni Da Verrazzano" ha un bacino d'utenza molto vasto che comprende i comuni di Orbetello, Monte Argentario, Capalbio, Magliano e Manciano e consente la prosecuzione degli studi ad un numero

abbastanza consistente di alunni che altrimenti sarebbero obbligati a rivolgersi agli istituti di Grosseto.

La provenienza degli alunni dai comuni limitrofi, sebbene comporti vari problemi legati al pendolarismo, costituisce anche un elemento di scambio tra realtà differenti.

L'area geografica nella quale opera l'Istituto è costituita dalla fascia costiera della parte sud della provincia di Grosseto e dall'area collinare che si trova alle sue spalle; economicamente tutta la zona si basa sulle attività legate sia al settore primario che a quello terziario; si è assistito infatti, dagli anni settanta in avanti, ad una recessione delle attività industriali, culminata nell'ultimo decennio in una vera e propria deindustrializzazione; di pari passo si è maggiormente affermato il fenomeno turistico e l'economia ha subito una vera e propria terziarizzazione legata sia alle attività connesse con il turismo sia a quelle legate ai servizi dell'amministrazione pubblica.

L'istituto, vista la molteplicità di percorsi formativi che offre, intende porsi nella realtà economico sociale del territorio nel quale agisce:

- interpretando prontamente e/o prevenendo bisogni formativi della comunità
- recependo i segnali innovativi che provengono dalla realtà socio-economica
- partecipando attivamente alla vita culturale e sociale dell'area che gli gravita intorno
- dando una dimensione sovranazionale ed europea agli interventi formativi in essere
- favorendo le reti di rapporti e le collaborazioni sinergiche con le altre scuole, con gli altri Enti, con le Istituzioni e con l'utenza che operano e vivono sul territorio.

Rispetto alle premesse l'Istituto individua e fa proprie le seguenti finalità:

- fare emergere le potenzialità di ogni individuo rimuovendo gli ostacoli che ne impediscano il pieno sviluppo della persona dal punto di vista culturale e professionale e nei rapporti socioaffettivi e psico-relazionali, fornendo le conoscenze, le competenze e le abilità spendibili sia nel campo del lavoro che nella prosecuzione degli studi
- promuovere la formazione dell'individuo come cittadino consapevole favorendo lo sviluppo
- di un proprio progetto di vita flessibile ed adattabile ad una realtà che muta, nel pieno rispetto del rapporto con la società, le culture e l'ambiente nel quale vive ed agisce
- rendere l'alunno consapevole che la conoscenza è un processo dinamico continuo,
- sviluppando, conseguentemente, le sue capacità e le sue attitudini ad apprendere nell'arco di tutta una vita
- promuovere il confronto che educi alla solidarietà, al rispetto degli altri come *diversi da se'*, favorendo nell'alunno la costruzione di una scala di valori che lo supporti nelle scelte di vita.

Il Liceo Classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5, comma 1, Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;*
- *avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;*
- *aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;*
- *saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper*
- *collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.*

(Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento).

Il Liceo Classico "Dante Alighieri" di Orbetello, da molti decenni l'unico polo culturale classico operante nel sud della provincia, ai confini regionali della Toscana con l'alto Lazio, serve un bacino di utenza costituito dai Comuni di Orbetello, Monte Argentario, Capalbio, Manciano, Pitigliano, Magliano.

Fin dalla sua nascita il liceo ha voluto rispondere all'esigenza di dotare questa zona di una scuola di indirizzo umanistico, che consentisse la frequenza *in loco* per tutti gli utenti, obbligati altrimenti a rivolgersi alle strutture didattiche di Grosseto o Civitavecchia. La scuola non ha avuto altro problema che quello della varietà della provenienza dell'utenza, fattore che costringe a fronteggiare ostacoli nella formazione degli orari e nella organizzazione di attività didattiche; in certi casi è stato, forse, un fattore di scambio, di conoscenza, di affinità fra culture confinanti e dotate di caratteristiche diverse.

La durata del corso è di cinque anni articolati in due di Ginnasio e tre di Liceo.

Dall'anno scolastico 1993/1994 è stato istituito il corso sperimentale ad indirizzo linguistico (Progetto Brocca). Dall'anno scolastico 2010/2011, con l'avvio della Riforma dei Licei che prevede un "*riordino dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*", il corso sperimentale è sostituito da una sezione di Liceo Linguistico. A partire dall'anno scolastico 2011/2012 è stata realizzata anche l'apertura di una sezione di Liceo Scientifico.

L'orario scolastico prevede tre giorni con lezioni da 60 minuti e tre giorni con lezioni di 50/55 minuti. Le lezioni vanno dalle 8 alle 13,15, dal lunedì al venerdì, dalle 8,15 alle 11,15 o 12,15 il sabato. Le classi prime e seconde hanno l'orario distribuito su 5 giorni.

L'anno scolastico è suddiviso in due Quadrimestri.

Il piano orario seguito nei cinque anni di corso è il seguente:

MATERIE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Greco	3	3	3	3	3
Latino	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	2	2			
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

1. 3 – Breve storia e profilo della classe

1.3.1 – Gli alunni

Sono attualmente 21 alunni, 11 femmine e 10 maschi. Provengono tutti quanti per promozione dalla classe precedente. Durante il penultimo anno, un'alunna si è trasferita a Grosseto. La classe ha raggiunto un buon livello di coesione ed ha sempre avuto comportamenti corretti con i docenti. In generale gli studenti sono molto disponibili al dialogo, apprezzano e incoraggiano le attività partecipative. Molti di loro sono capaci di sostenere le proprie idee, di confrontarle con i pari e con gli insegnanti, esprimono interesse alle tematiche del sociale. Verso lo studio alcuni (almeno 9) hanno un atteggiamento molto responsabile, che nel tempo li ha portati a consolidare il metodo di lavoro, le capacità di collegamento e di elaborazione critica. Un altro gruppo (almeno 9) comprende soggetti con capacità differenziate e con profitto globale al di sopra della sufficienza, ma simili nel modo di studiare, finalizzato all'espletamento delle prove scritte e orali. Un gruppo di 5 studenti, alcuni con intelligenza intuitiva, sono discontinui nel lavoro individuale; nonostante questo impegno poco assiduo ed alcune carenze pregresse, sono riusciti a raggiungere un rendimento sufficiente.

In generale mostrano spiccato interesse per le discipline di area umanistica; non mancano studenti molto interessati all'area matematico-scientifica.

1.3.2 – I docenti

MATERIE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Italiano	Quartana	Quartana/ Martelli	Nucci	Nucci	Nucci
Latino	Presenti	De Pirro	Canessa	Quartana	Quartana
Greco	Presenti	De Pirro	Canessa	Canessa	Canessa
Matematica	Diletti	Diletti	Diletti	Modesti/ Caporale	Minervino
Fisica			Lotti	Loffredo Caporale	Minervino
Inglese	Corchia	Corchia	Corchia	Corchia	Corchia
Storia e Geografia	Quartana	Quartana/ Martelli			
Storia			Sandrucci	Turbanti Scarpato	Radi
Filosofia			Sandrucci	Ferrari	Radi
Storia dell'arte			Agnolucci	Agnolucci	Agnolucci
Scienze	Romanin	Romanin	Meloni	Meloni	Meloni
Scienze motorie	Ferrigato	Fontanelli	Fontanelli	Fontanelli	Fontanelli
Religione	Solari	Solari	Solari	Solari	Solari

1. 4 – Attività integrative nel triennio

a.s. 2012/13: esperienza di scambio con studenti tedeschi del liceo di Hof, lingua veicolare inglese.

Alcuni studenti hanno fondato un gruppo Interact in seno al Rotary club per svolgere attività di raccolta fondi per acquisti utili alla scuola.

a.s.2013/14: viaggio di istruzione a Firenze per visita museo degli Uffizi e percorso gotico-rinascimentale in città; viaggio di istruzione in Grecia per visita siti archeologici Atene, Olimpia, Delfi; progetto “Arte e democrazia” con la partecipazione di esperti esterni provenienti dalla Strozzi di Firenze; progetto pluridisciplinare (Italiano e Storia dell’Arte) “Cittadinanza e tutela del patrimonio culturale”. Alcuni studenti della classe hanno sostenuto gli esami Pet e First di certificazione della lingua inglese; alcuni hanno partecipato al laboratorio teatrale con testo di William Shakespeare ; incontro con la docente universitaria Nadia Fusini sul tema del teatro di Shakespeare. Letture espressive

da testi di Shakespeare in classe con la partecipazione di attori professionisti ex alunni del Liceo.

Attività ricreative per raccolta fondi da parte del gruppo interact.

a.s. 2014/15: viaggio di istruzione a Milano per mostra Van Gogh, Museo del Novecento mostra Robert Capa e pinacoteca di Brera. Viaggio di istruzione a Berlino per conoscenza della città tra XX e XXI secolo. Alcuni studenti hanno sostenuto l'esame First di certificazione della lingua inglese. Alcuni studenti hanno partecipato al laboratorio teatrale con testo di William Shakespeare. Modulo di approfondimento CLIL per la Storia dell'Arte.

1. 4. 1 - Attività di orientamento

a.s. 2013/14:

partecipazione individuale "open day" singole facoltà universitarie; partecipazione di alcuni alunni al progetto estivo T.U.O. della Regione Toscana; sportello informativo sulle attività di orientamento delle Università italiane e delle scuole di eccellenza; conferenza in sede dell'Arma dei Carabinieri.

a.s. 2014/2015 :

partecipazione al Salone dello Studente di Firenze; partecipazione individuale "open day" singole facoltà universitarie; sportello informativo sulle attività di orientamento delle Università italiane e delle scuole di eccellenza.

1. 5 – Obiettivi formativi trasversali relativi a capacità, conoscenze, e competenze

Obiettivi trasversali	raggiunti da			
	tutti	maggio ranza	Metà	alcuni
Acquisizione del senso di responsabilità		X		
Potenziamento delle abilità di studio	X			
Ampliamento della capacità di confrontarsi e interagire in maniera critica e costruttiva		X		
Acquisizione dei linguaggi specifici delle varie discipline		X		
Potenziamento delle capacità espressive	X			
Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi		X		
Ampliamento culturale		X		
Acquisizione della capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite			X	
Acquisizione della capacità di collegare tra di loro conoscenze e competenze relative alle varie discipline			X	

1. 6 – Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento

Lezione frontale

Lezione partecipata

Didattica cooperativa

Studio autonomo e assistito

Attività di simulazione

Attività di recupero e consolidamento in aula

Attività di rinforzo individuali in aula e domestiche

Corsi pomeridiani di recupero

Didattica laboratoriale

Strumenti audiovisivi e informatici

Dispense prodotte dai docenti

Fotocopie con selezione di testi critici di approfondimento

1.7 – Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Strumenti:

(nel numero stabilito dal Collegio Docenti e precisati nelle tipologie dai dipartimenti disciplinari)

- Prove scritte strutturate e non.
- Prove orali individuali e di gruppo.

Criteria per le verifiche (area storico-letteraria)

0-2 VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.

3 - NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.

4 - GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi

5 - INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.

6 - SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato

7- DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.

8 - BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.

9- OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.

10 - ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

Criteria per le verifiche (area scientifico-matematica)

1-2 scarso. Prova in bianco. Ha conoscenze nulle o si rifiuta di rispondere. Si esprime in modo molto scorretto e improprio. Applica nessuna delle conoscenze minime.

3 – gravemente insufficiente. Ha conoscenze irrilevanti oppure molto frammentarie e lacunose. Si esprime in modo molto scorretto e improprio. Anche guidato, applica pochissime o nessuna delle conoscenze minime, commettendo errori gravi. Compie analisi del tutto errate

4 – insufficiente. Ha conoscenze lacunose e parziali. Si esprime in modo scorretto e improprio. Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori. Compie analisi lacunose e con errori. Compie analisi parziali. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.

5 – mediocre. Conosce in modo limitato e superficiale gli elementi del programma. Si esprime in modo impreciso. Applica le conoscenze minime con imperfezioni.

6 – sufficiente. Conosce nelle linee essenziali gli elementi del programma. Espone in modo semplice e corretto. Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Sa individuare elementi fondamentali e relazioni con sufficiente correttezza. Se guidato, rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce semplici situazioni nuove.

7 – discreto. Ha conoscenze complete sugli elementi del programma e se guidato sa approfondirli. Espone in modo corretto e chiaro. Applica le conoscenze in modo autonomo ma con imperfezioni. Compie analisi coerenti e sintesi generalmente corrette.

8 – buono. Conosce in modo completo gli elementi del programma e talvolta sa approfondire e rielaborare in modo autonomo. Espone in modo corretto e appropriato. Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo preciso. Rielabora in modo corretto e completo.

9 – ottimo. Ha conoscenze organiche, articolate e approfondite che rielabora in modo autonomo, critico. Espone in modo pertinente e preciso utilizzando un lessico ricco ed appropriato. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi. Sa compiere analisi complete e approfondite e sintesi chiare. Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo situazioni complesse.

10 - eccellente. Ha conoscenze organiche, articolate e approfondite che rielabora in modo autonomo, critico ed originale. Espone in modo pertinente e preciso utilizzando un lessico ricco ed appropriato. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi. Sa compiere analisi complete e approfondite e sintesi chiare ed articolate. Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

CAP. 2 - SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

- Italiano
- Latino
- Greco
- Filosofia
- Storia
- Matematica
- Fisica
- Scienze naturali
- Inglese
- Storia dell'arte
- Scienze motorie
- Religione

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO G. DA
VERRAZZANO”**

**Scuola Liceo
INDIRIZZO : classico**

RELAZIONE FINALE III LICEO CLASSICO A. 2014-2015

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: Domenico Nucci

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza degli autori e dei testi più significativi del patrimonio letterario italiano dell'Ottocento e del Novecento,.		X		
Conoscenza dei metodi di analisi del testo letterario (poetico e narrativo), dei termini del linguaggio specifico della disciplina relativo all'analisi e all'interpretazione dei testi		X		
Conoscenza dei temi, dei messaggi ideologico-religiosi, della visione della realtà del poema dantesco attraverso la lettura, l'interpretazione e il commento di alcuni canti del “Paradiso”		X		
Capacità di individuare il tipo di testo letterario in esame, di situarlo nel contesto storico-culturale e di confrontarlo con altri testi dello stesso o di altri autori		X		
Capacità di individuare gli elementi stilistico-formali presenti nel testo e di esprimere autonomamente riflessioni con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale				X
Rielaborazione dei contenuti acquisiti in modo autonomo e personale sia in forma orale che scritta e formulazione di un proprio personale giudizio sui testi esaminati				X

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Per quanto riguarda le conoscenze letterarie, l'analisi della letteratura italiana è stata sviluppata in modo prevalentemente tematico.

La trattazione storico-diacronica dei periodi e degli autori indicati nei moduli è stata finalizzata esclusivamente alla contestualizzazione letteraria delle tematiche affrontate ed è stata (per gli autori) così sviluppata:

- A) Inquadramento storico-culturale e letterario nel periodo di appartenenza
- B) Notizie biografiche: sintetiche e nei limiti della loro funzionalità alla comprensione delle opere
- C) Conoscenze delle opere e dei loro contenuti
- D) Conoscenze degli aspetti tematici, ideologici e stilistici più importanti in relazione alle opere lette (quelle indicate nei moduli)

Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze e le capacità metodologiche nello studio della letteratura e nell'analisi dei testi, si è favorito quanto più possibile il potenziamento di una lettura denotativa e connotativa dei testi, anche in vista del commento previsto nelle prove scritte.

Per quanto riguarda le abilità relative alla produzione scritta si è cercato di potenziare le abilità espressive in ordine alle diverse fasi della scrittura, già esaminate negli anni precedenti, e in ordine alle tipologie di scrittura previste dall'esame conclusivo.

Per gli alunni in difficoltà durante il triennio si sono adottati i seguenti metodi di sostegno:

- 1) la creazione di gruppi di studio come sostegno dei pari
- 2) l'utilizzazione delle verifiche degli alunni con buone conoscenze e competenze come ulteriore spiegazione per gli alunni in difficoltà
- 3) le verifiche degli alunni in difficoltà su argomenti già spiegati dall'insegnante e dagli alunni con buone conoscenze e competenze

Strumenti e sussidi

Per lo studio dei contenuti previsti dai moduli si è utilizzata l'antologia in adozione: H. Grosser, *Il canone letterario*, Principato. Si sono utilizzati inoltre materiali in fotocopia (testi di autori, letture critiche, lavori redatti dall'insegnante) anche, e soprattutto, per la guida nei lavori di approfondimento personale.

Per l'esercitazione e le verifiche negli scritti si sono utilizzati brani tratti da saggi e da articoli di giornale.

Tipologia delle prove di verifica

Le verifiche sono state effettuate attraverso la discussione in classe , le interrogazioni orali individuali e gli scritti (con particolare attenzione alle nuove tipologie di scrittura previste dall'esame di Stato).

Criteri di valutazione

Per le valutazioni orali, in conformità con quanto stabilito nella riunione del dipartimento letterario, si sono adottati i seguenti descrittori:

CONOSCENZE LINGUISTICHE

- 1) conoscenze linguistiche della lingua italiana dal punto di vista morfosintattico, lessicale e testuale.
- 2) conoscenze relative alle nuove tipologie di scrittura previste dal nuovo esame

ABILITA' LINGUISTICHE

- 1) Saper utilizzare cumulativamente le conoscenze e le abilità linguistiche acquisite nei primi due anni del triennio (leggere, comprendere, scrivere) in modo autonomo e consapevole in contesti nuovi rispetto a quelli che hanno caratterizzato il momento di insegnamento/apprendimento.
- 2) Saper sviluppare in modo autonomo elaborati scritti linguisticamente corretti in ordine alle nuove tipologie di scrittura previste dall'esame di Stato

CONOSCENZE LETTERARIE

- 1) conoscenze storico letterarie della letteratura italiana dall'età napoleonica agli inizi del 900
- 2) conoscenze metodologiche in ordine allo studio della letteratura (contestualizzazione storico-letteraria e ideologica dei periodi e degli autori studiati relativi ai moduli) e in ordine all'analisi del testo (analisi denotativa e connotativa)
- 3) conoscenze degli aspetti formali più rilevanti del testo letterario (modello della poesia e modello del racconto) in ordine alle caratteristiche metriche, retoriche, narratologiche più significative dei testi previsti dai moduli.

ABILITA' LETTERARIE

- 1) Saper utilizzare cumulativamente le conoscenze e le abilità letterarie acquisite nei primi due anni del triennio in modo autonomo e consapevole in contesti nuovi rispetto a quelli che hanno caratterizzato il momento di insegnamento/apprendimento.
- 2) Saper sviluppare una produzione culturale quanto più possibile autonoma orientandosi nei collegamenti multidisciplinari , nell'organizzazione delle idee e nella stesura scritta del lavoro. Abilità queste ultime da verificarsi nella preparazione di tesine in vista degli esami conclusivi

Tali descrittori sono stati sintetizzati e declinati in rapporto ai parametri numerici come segue, secondo i criteri di valutazione generale (vedi tabella di seguito riportata) emersi nella riunione del dipartimento letterario:

- 1) Espressione ed esposizione

- 2) Conoscenze linguistiche
- 3) Conoscenze dichiarative e procedurali
- 4) Abilità applicative

Per le valutazioni negli scritti sono stati utilizzati i seguenti descrittori

- 1) conoscenze e competenze nella strutturazione della superficie del testo (rispetto delle consegne circa la lunghezza del testo, leggibilità del testo, competenza nell'uso della punteggiatura e nell'uso dei capoversi)
- 2) conoscenze e competenze morfosintattiche
- 3) conoscenze e competenze di tipo lessicale (pertinenza delle scelte lessicali e del registro linguistico in ordine ai destinatari)
- 4) coerenza e coesione testuale
- 5) organizzazione logico-strutturale delle tipologie testuali (solo per l'articolo di giornale)
- 6) conoscenze e competenze nel trattamento di documenti e testi letterari (solo per il saggio breve, il commento e l'articolo di giornale): A) comprensione, sintesi e parafrasi. B) espansione delle idee ed eventuale transcodificazione (passaggio dall'uso di un codice a quello di un altro. Esempio: commento di immagini). C) Analisi stilistica
- 7) conoscenza personale dell'argomento
- 8) elaborazione critica e originalità nello sviluppo della traccia.

Tali descrittori sono stati sintetizzati e declinati in rapporto ai parametri numerici come segue, secondo i criteri di valutazione generale (vedi la tabella di seguito riportata) emersi nella riunione del dipartimento letterario:

_: A) aspetti formali e linguistici del testo prodotto B) conoscenza e sviluppo dell'argomento C) Conoscenze e Abilità metodologiche in ordine all'analisi di testi letterari e no

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE ELABORATI IN SEDE DI DIPARTIMENTO LETTERARIO

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale.

	Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO I : LEOPARDI E IL MECCANICISMO

TEMPI: 25 ore

IL MECCANICISMO IN LEOPARDI

“*L’Ultimo canto di Saffo*: il meccanicismo in Leopardi e il tema dell’assurdità della natura”; “*A Silvia*”: il meccanicismo in Leopardi, il tema dell’assurdità della natura;

“*Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*” : il meccanicismo in Leopardi, l’assurdità della natura .

La Ginestra , vv, 1-51; 87-156, 297-317: il meccanicismo dell’ultimo Leopardi

IL SUPPOSTO IDEALISMO DI LEOPARDI: LEOPARDI E IL ROMANTICISMO TEDESCO

LEOPARDI: *L’infinito*

PERCY BYSSHE SHELLEY, *POESIE (Ode al vento occidentale)*

MODULO II: LA ROTTURA DEL RAPPORTO INTELLETTUALE SOCIETA’ FRA 800 E 900

TEMPI: 20 ore

BAUDELAIRE: *L’albatro*

LA SCAPIGLIATURA . EMILIO PRAGA: *Preludio*

CARDUCCI : *Congedo, Funere mersit acerbo , Nella piazza di san Petronio*

VERGA. LA CONCEZIONE DEL PROGRESSO E DELLA STORIA IN VERGA E IL MOTIVO DELLA “RIVOLUZIONE”: *La prefazione ai Malavoglia, Mastro Don Gesualdo*, parte seconda, II (La rivoluzione di Palermo: niente può cambiare), *Mastro Don Gesualdo*, parte quarta, III (la rivoluzione del 48: niente può cambiare), *Libertà* (la rivolta di Bronte: niente può cambiare)

S. CORAZZINI: “Desolazione del povero poeta sentimentale”

G. GOZZANO: “La signorina Felicità, ovvero la felicità”, vv. 133-240

E. MONTALE, “Non chiederci la parola

MODULO III. IL ROMANZO MODERNO : PIRANDELLO E SVEVO

TEMPI: 10 ore

PIRANDELLO: IL DOPPIO E L'OMBRA

- 1) Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, XV
- 2) Chamisso, *Storia straordinaria di Peter Schlemihl*, IV-VIII

SVEVO: L'IMMAGINE DELLA MORTE DEL PADRE IN BALZAC, VERGA E SVEVO

- 1) Marco Santagata *Il filo rosso*, 3 “Primo Novecento” pp. 180-186
- 2) Balzac, *Papa' Goriot*, IV (La morte del padre)
- 3) Verga, *I Malavoglia*, XV (la morte di padron 'Ntoni). Verga, *Mastro Don Gesualdo*, V parte quarta (la morte di Mastro Don Gesualdo)
- 4) Svevo, *La coscienza di Zeno*, IV (“la morte del padre”).

MODULO IV: IL DOPPIO NELLA LETTERATURA ITALIANA FRA OTTOCENTO E NOVECENTO : VERGA, PASCOLI E D'ANNUNZIO E IL DOPPIO NEL TEMPO

TEMPO: 5 ORE

1. Vittorio Roda, *doppi “nel tempo” e altri doppi, nella letteratura italiana fra Otto e Novecento*, in Vittorio Roda (a cura di), “Il tema del doppio nella letteratura moderna”, Bologna 2008, pp. 123-146 con tagli
2. G. Verga, *Mastro Don Gesualdo*, Parte IV capitolo IV
3. G. Pascoli, *Notte d'inverno*
4. G. Pascoli, *Giovannino*
5. G. D'Annunzio, *Le vergini delle rocce*, parte conclusiva del libro primo (pp. 54-55 edizione Mondadori)

MODULO V: IL SIMBOLISMO FRA OTTOCENTO E NOVECENTO

TEMPI: 20 ore

1) IL SIMBOLISMO ROMANTICO

LETTURA TESTI:

Percy Bysshe Shelley, "Poesie" (*Ode al vento occidentale*)

2) IL SIMBOLISMO DECADENTE

A) BAUDELAIRE, *Corrispondenze*

B) RIMBAUD, *Vocali*

C) PASCOLI (IL SIMBOLISMO ESPRESSIONISTICO DEL PASCOLI) : *Il fanciullino; Gelsomino notturno; L'assiuolo; Lavandare; Il lampo; Nebbia*

D) D'ANNUNZIO: *La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Meriggio*

3) UNGARETTI E IL SIMBOLISMO: " *I fiumi* "

4) MONTALE E LA CRISI DEL SIMBOLISMO: " *I limoni* "; " *Spesso il male di vivere* "; " *Non chiederci la parola* "; " *Falsetto* ".

MODULO VI: LA GUERRA LA POESIA

TEMPI: 10 ore.

1) Ungaretti:

" *Veglia* "; *Soldati; Fratelli; Pellegrinaggio; Vanità; Transfigurazione; Commiato.*

2) Montale:

" *La primavera Hitleriana* ".

MODULO VII: SABA

TEMPI: 5 ORE

A mia moglie; La Capra; Città vecchia; Mio padre è stato per me l'assassino

MODULO VIII : Il Paradiso di Dante

TEMPI: 15 ore.

Poetica della luce e tema dell'armonia nel Paradiso (canti I; III; XIV)

Il tema religioso nel Paradiso (canti XI; XII)

Il Tema politico (canti VI; XV; XVII)

MODULO IX :

TEMPI : 5 ORE

1) IL ROMANZO DELLA RESISTENZA E IL NEOREALISMO: ITALO CALVINO E RENATA VIGANO'

I. Calvino , *il sentiero dei nidi di ragno*

R. Viganò, *L'Agnese va a morire*

2) OLTRE IL NEOREALISMO:

CALVINO: *Il Cavaliere inesistente*

Il docente: Domenico Nucci

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO G. DA
VERRAZZANO”

Liceo Classico “Dante Alighieri” di Orbetello

Classe III A

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Latino

DOCENTE: prof.ssa Simona Quartana

Obiettivi cognitivi

Il livello di conoscenze e competenze acquisito nella disciplina è nel complesso più che discreto.

Conoscenze: Tutti gli studenti conoscono i principali autori e opere della letteratura latina dell'età imperiale, le caratteristiche del contesto storico e culturale di riferimento, i temi e dei problemi del mondo antico. Hanno consolidato ed ampliato le conoscenze delle strutture sintattiche e mostrano una discreta padronanza delle strutture linguistiche..

Competenze: Gli studenti sanno analizzare e commentare un brano in latino o in traduzione dal punto di vista contenutistico, stilistico, retorico e letterario ed operare collegamenti con altri testi. Il livello di comprensione dei testi in lingua è soddisfacente: alcuni di loro hanno raggiunto un livello buono e talora eccellente nella traduzione dei testi; solo alcuni manifestano ancora difficoltà, in tre o quattro casi anche gravi, per lacune regresse mai colmate. Nel complesso tutti sanno leggere correttamente l'esametro e il distico elegiaco e conoscono la struttura di altri metri lirici.

Esposizione: L'esposizione è generalmente corretta e appropriata nel linguaggio, anche specifico.

Argomentazione: La maggior parte degli alunni sa argomentare in maniera corretta ed efficace; in pochissimi casi ancora con qualche difficoltà.

Rielaborazione: La maggioranza degli alunni è in grado di rielaborare discretamente le proprie conoscenze storico letterarie e linguistiche; solo per pochissimi invece il livello dimostrato è appena sufficiente.

Capacità

Analisi: Alcuni alunni sono in grado di effettuare autonomamente l'analisi di un testo latino a più livelli; in generale la classe è capace di individuare i temi, problemi, concetti- chiave in maniera soddisfacente.

Sintesi: Questa capacità è posseduta in maniera apprezzabile da un discreto numero di alunni; il resto della classe perviene a sintesi in genere sufficientemente corrette

Valutazione: Gli alunni elaborano, a vari livelli, giudizi e valutazioni fondate, personali in alcuni casi.

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	Tutti	Maggioranza	metà	Alcuni
Conoscere le strutture morfologiche e sintattiche contenute nei testi proposti.		X		
Rafforzare le conoscenze linguistiche e lessicali.		X		
Conoscere la struttura dei principali metri lirici, nonché rafforzare la conoscenza della struttura dell'esametro e del distico elegiaco.	X			
Conoscere il sistema letterario, il codice espressivo dei generi, la loro origine ed evoluzione.		X		
Conoscere i principali autori, opere, e temi della letteratura latina dal I d.C. al IV d.C.	X			
Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle opere oggetto di studio, in particolare gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche dell'epoca, la mentalità, le idee, le istituzioni e i centri culturali, la figura dell'intellettuale e il suo ruolo.		X		
Servirsi criticamente degli strumenti di decodificazione linguistica (vocabolario, glossari)		X		
Saper leggere scorrevolmente i testi, sia in prosa che in poesia.		X		
Saper analizzare, comprendere e tradurre testi in lingua di crescente complessità		X		
Saper fare un'analisi linguistica, stilistica, retorica di testi e opere letterarie.			X	
Saper contestualizzare un testo collegandolo: all'opera di cui fa parte; ad altre opere dello stesso autore; ad opere di autori coevi; ad opere appartenenti allo stesso genere letterario; ad opere di autori contemporanei o di epoche diverse relativamente a nuclei tematici.			X	

Contenuti disciplinari programmati

L'elenco dettagliato dei contenuti disciplinari è riportato nel programma allegato.

Strumenti e sussidi

Libro di testo: Garbarino G. *Nova opera*, vol 3. Ed. Paravia.

Libro di versioni: Balestra A., Scotti M., *Ordo verborum*, Signorelli Scuola.

Dispense fornite dall'insegnante; saggi e approfondimenti forniti in fotocopia.

Vocabolario.

Metodologia

Il momento di apprendimento fondamentale è consistito in un lavoro svolto in classe che ha previsto:

- lezioni frontali, lezioni interattive e dialogate per la spiegazione di nuovi argomenti della storia letteraria; . Per alcuni autori e argomenti, lo studio della letteratura latina è stato svolto secondo un approccio tematico (vedi programma)
- lezioni frontali per lo studio di nuovi argomenti morfosintattici;

- lettura e analisi linguistica, stilistica retorica di brani di autore effettuata o guidata dal docente;
- lezioni partecipate per analisi e traduzione di testi, dove lo studente è stato impegnato nel riconoscimento di strutture sintattiche, nel formulare ipotesi di traduzione e nel motivare le proprie scelte;
- laboratori di traduzione in classe, con o senza dizionario;
- esercitazioni in classe in preparazione alle verifiche scritte, con il dizionario.

Gli autori privilegiati nell'attività di traduzione, sia durante laboratori ed esercitazioni in classe, sia come lavoro individuale domestico sono stati Cicerone, Seneca, Quintiliano e Tacito.

Tipologia delle prove di verifica

Ciascun alunno è stato valutato in ogni quadrimestre sulla base di due voti orali e due voti scritti. La prova scritta è consistita nella tradizionale versione in italiano di un brano latino di autore.

Le prove per la valutazione orale sono consistite in interrogazioni alla cattedra e in verifiche semi-strutturate scritte valide per l'orale.

Per la definizione del profilo del ragazzo, a queste prove si sono aggiunti gli interventi da posto a cui gli alunni sono stati quotidianamente sollecitati.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO Nullo. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Frequenti errori di lettura. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza morfosintattica e/o con gravi errori concettuali
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Conoscenze lessicali molto lacunose. Capacità di analisi e traduzione molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Frequenti errori nella lettura. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori morfosintattici e/o concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Incertezze nella conoscenza del lessico. Capacità di analisi e traduzione incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Errori nella lettura Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori morfosintattici e/o concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici. Errori ripetuti nelle scelte lessicali e nell'organizzazione sintattica e/o concettuali; comprensione parziale.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Conoscenze dei termini latini più comuni. Qualche incertezza nell'analisi e traduzione, ma senza errori gravi. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; Comprensione degli elementi più importanti; lessico appropriato ma forma poco scorrevole.
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; Conoscenza del lessico appropriata; capacità di analisi e traduzione adeguata. Lettura quasi corretta; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta in modo corretto; comprensione non superficiale del testo; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi e del lessico; buona capacità di analisi e traduzione. Lettura abbastanza spedita. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio

	specifico. Verifica scritta: conoscenza sicura delle strutture morfo-sintattiche; resa corretta e comprensione puntuale del testo.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali; ampie conoscenze lessicali, capaci di stabilire collegamenti con l'italiano; lettura espressiva corretta e spedita; pronta capacità di analisi e traduzione; capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo; comprensione puntuale e precisa del testo; conoscenza completa delle strutture morfo-sintattiche; utilizzo del lessico appropriato e forma scorrevole.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: lettura espressiva corretta e spedita, conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti, conoscenze lessicali ampie e articolate, capaci di operare autonomi raffronti con l'italiano, pronta e sicura capacità di analisi; capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte; comprensione analitica e completa del testo, conoscenza puntuale e sicura delle strutture morfo-sintattiche; resa precisa e capace di rendere le sfumature del testo.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO
LINGUA E LETTERATURA LATINA

• **Modulo Lingua I (settembre- metà ottobre, 10 ore)**

Correzione e analisi di brani di Seneca tradotti per le vacanze. Traduzione nuovi brani. Ripasso dettagliato della morfosintassi. I valori del congiuntivo indipendente. Verifica scritta.

• **Modulo Letteratura I. (settembre – ottobre, 20 ore). Verifiche orali (7 ore)**

L' età Giulio - Claudia.

Il principato gentilizio. I principati di Riberlo, Caligola, Claudio e Nerone. Vita culturale e attività letteraria .

Seneca. Vita. Opere. *Dialogi*. I trattati. *Epistulae morales ad Lucilium*. Le tragedie. *Apokolokyntosis*.

Lettura e traduzione antologica di testi, con analisi e commento.

De brevitate vitae, cap. I; cap. 2, 1-4 (E' davvero breve il tempo della vita?); **analisi e traduzione cap. 10, 2-5** (Il valore del passato) ; in italiano

Epistulae ad Lucilium: 1, 1-5 (Solo il tempo ci appartiene); **24, 17-21** (La morte come esperienza quotidiana); **analisi e traduzione**

41 (Vivere secondo natura); **70, 4-5 e 8-16** (Libertà e suicidio);

47, 5-14 (Gli umili compiti degli schiavi; I “veri schiavi”); in italiano

De tranquillitate animi, 2, 6-11; 13-15 (Quanta inquietudine negli uomini!); in italiano

Phaedra, vv. 589-684; 698-718; in italiano

Approfondimenti e saggi critici: *Il bilancio di una vita nell'epistolario a Lucilio* di Italo Lana
La morte nella riflessione filosofica di Seneca

• **Modulo Letteratura III (3 ore, metà novembre)**

La concezione del tempo tra passato e presente

Seneca

Orazio. Ripresa di brani tradotti e analizzati lo scorso anno.

Agostino Dati biografici ed opere. *Confessiones* e *De civitate Dei*: lettura in traduzione, analisi e commento di passi scelti in antologia

Articoli di giornale (Il valore del tempo e la qualità della vita)

• **Modulo Lingua II. (novembre –dicembre, 7 ore).**

Traduzione e correzione puntuale di brani di Cicerone (prosa filosofica) Ripasso dettagliato della morfosintassi (prop. complete e circostanziali). Verifica scritta

• **Modulo Letteratura IV. (6 ore, fine novembre, prima settimana di dicembre)**

La poesia nell'età di Nerone.

Lucano: i dati biografici e le opere perdute. *Bellum civile*, le caratteristiche dell'epos di Lucano ed i rapporti con l'epos di Virgilio, il linguaggio poetico, i personaggi.

Lettura in italiano di brani antologici: Il Proemio; I ritratti di Pompeo e Cesare; Il discorso di Catone; Catone e Marzia

Persio: i dati biografici, la poetica della satira, forma, stile e contenuti delle satire.

Lettura in traduzione, analisi e commento di brani scelti in antologia.

Satira 1 (Un genere contro corrente)

• **Modulo Letteratura V. (4 ore, dicembre). Verifiche orali (7 ore, gennaio)**

Petronio. *Satyricon*: personaggi e contenuto; la questione dell'autore e del genere letterario. Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano.

Lettura in traduzione, analisi e commento di passi scelti in antologia.

Satyricon, 32-34 (L'ingresso di Trimalchione)

37,1 -38,5 (Presentazione dei padroni di casa), con analisi stilistica

41-42 (Chiacchiere dei commensali)

71 (Il testamento di Trimalchione)

110, 6 -112,8 (La matrona di Efeso)

Approfondimenti:

- *Limiti del realismo petroniano* tratto da *Mimesis*, di Erich Auerbach

- Sono stati distribuiti tre saggi, tratti da Gian Biagio Conte, "*L'autore nascosto*", assegnati ciascuno a tre gruppi di alunni; i titoli dei saggi sono:

1. L'autore nascosto

2. In cerca di un genere

3. Il realismo petroniano

• **Modulo Letteratura VI. (4 ore, gennaio- inizi febbraio)**

Dalle lotte per la successione alla stabilizzazione del principato. L'affermazione della dinastia flavia. Vita culturale ed attività letteraria.

Stazio: La poesia epica: la *Tebaide* e l'*Achilleide*. Le *Silvae*.

Marziale: dati biografici e cronologia delle opere, la poetica e le prime raccolte. *Epigrammata*: temi, forma e lingua.

Lettura e traduzione antologica di testi; lettura in italiano di altri brani:

Epigrammata X, 10 (il console cliente); **analisi e traduzione**

V, 34 (Ad Erotion): **analisi e traduzione**

Epigrammata, IX, 81 (Obiettivo primario: piacere al lettore); in italiano

X, 1 (Libro o libretto); in italiano

X, 4 (La scelta dell'epigramma); in italiano

VIII, 79 (Fabulla); in italiano

Approfondimenti: *L'epigramma a Roma e la scelta di Marziale* di Mario Citroni.

Favole, epigramma e satira, espressione del disagio sociale, di Roncoroni

• **Modulo Lingua III (7 ore, gennaio - febbraio)**

Traduzione e correzione puntuale di brani di Cicerone (oratoria) e di Quintiliano. Ripasso dettagliato della morfosintassi. Verifica scritta

• **Modulo Letteratura VII. (8 ore, febbraio- marzo) verifiche orali (8 ore)**

Quintiliano. Dati biografici e cronologia delle opere. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. Le prime tappe del percorso formativo dell'oratore e la critica letteraria.

Institutio oratoria. Lettura, traduzione, analisi e commento di passi scelti in antologia

Institutio oratoria, I, 2, 1-2, (Due modelli a confronto: istruzione individuale e collettiva), **analisi e traduzione**

I, 2, 11-13; 18-20 (I vantaggi dell'insegnamento collettivo); **analisi e traduzione**

I, 3, 1-3 (L'osservazione del bambino in classe); **analisi e traduzione**

I, 3, 6-7 (L'insegnamento individualizzato); **analisi e traduzione**

I, 3, 8-12 (L'intervallo e il gioco); in italiano

I, 3, 14-17 (Le punizioni); in italiano

X, 1, 85-88, 90, 93-94 (Giudizi sui poeti latini); in italiano

X, 1, 125-131 (Severo giudizio su Seneca); in italiano

Modulo Lingua IV (10 ore febbraio-aprile)

Traduzione e correzione puntuale di brani di Tacito. Ripasso dettagliato della morfosintassi.
Verifica scritta

• Modulo Letteratura VIII. (20 ore, marzo -aprile)

L'età di Traiano e di Adriano

Nerva e Traiano: la conciliazione tra principato e libertà. L'assolutismo illuminato di Adriano

Tacito Dati biografici e cronologia delle opere. *Agricola, Germania, Dialogus de oratoribus, Historiae, Annales*: lettura, traduzione, analisi e commento di passi scelti in antologia.

Agricola, I, (Un'epoca senza virtù), in italiano

30,1 – 31,3 (Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro)

45, 3-46 (Compianto per la morte di Agricola); in italiano

Historiae, I, 1 (Proemio), **analisi e traduzione**

I, 6 (la scelta del migliore) in italiano

Annales, I, 1 (Proemio), in italiano

IV, 32-33 (La riflessione dello storico), in italiano

XIII, 15-16 (L'uccisione di Britannico); in italiano

XIV, 5,7 (Scene da un matricidio), in italiano

XIV, 8 (L'attuazione del piano) **analisi e traduzione**

XV, 44 (La persecuzione contro i cristiani) in italiano

Vita culturale ed attività letteraria: la satira

Giovenale dati biografici e cronologia delle opere; la lingua, la poetica e lo stile.

Satire: lettura in traduzione, analisi e commento di passi scelti in antologia

Satira I (Perché scrivere satire?)

VI (L'invettiva contro le donne)

Percorso tematico: Rapporto intellettuali e società: Lettura satira VII (in traduzione) e confronto con epigrammi di Marziale

Plinio il Giovane: Vita e opere

Epistulae, VI, 16 (Eruzione del Vesuvio e morte di Plinio il Vecchio), in italiano

IX, 6 (I giochi del circo), in italiano

X, 96 e X, 97 (Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani)

Svetonio (cenni)

Percorso tematico: Le prime testimonianze letterarie sui cristiani, confronto tra lettera di Plinio a Traiano, Tacito (*Annales* XV) e Svetonio (Vita di Claudio, 25,4, Vita di Nerone, 16)

• Modulo Letteratura IX (4 ore, maggio)

Dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo. La crisi del III secolo: cultura e letteratura nell'età degli Antonini; tra Grecia e Roma; cultura e letteratura nel III secolo.

Apuleio. I dati biografici, l'opera e lo stile. *De magia. Florida. Metamorfosi*: struttura, contenuti, fonti; lettura in traduzione, analisi e commento di passi scelti in antologia

Metamorfosi, I, 1-3 (Proemio e inizio della narrazione), in italiano

IV, 28 – VI, 21 (Favola di Amore e Psyche), in italiano

XI, 13- 15 (Il significato delle vicende di Lucio), in italiano

• Modulo Lingua V (Maggio, 8 ore)

Laboratorio di traduzione di brani di Cicerone, Seneca, Quintiliano). Ripasso morfosintassi

• Modulo Letteratura X (1 ora. maggio)

La letteratura cristiana dalle origini al III secolo

Gli *Atti* e le *Passioni* dei martiri. L'apologetica.

• **Modulo Letteratura XI (4 ore, maggio)**

Da Diocleziano ai regni romano-barbarici.

La fine dell'impero romano d'occidente e i regni romano barbarici.

Ambrogio. Dati biografici e opere.

Agostino (ripresa). Lettura e traduzione di brani in antologia

Orbetello, 8 maggio 2015

L'insegnante

Simona Quartana

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO
G. DA VERRAZZANO”**

Liceo

CLASSICO

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: GRECO

DOCENTE: Mariateresa Canessa

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza della terminologia e delle strutture linguistiche, sintattiche, lessicali e semantiche del greco operando confronti con quelle dell'italiano e del latino		x		
Conoscenza delle tipologie di analisi del testo poetico e letterario, dei termini del linguaggio specifico della disciplina relativo all'analisi e all'interpretazione dei testi		x		
Conoscenza degli argomenti svolti, puntualizzati nel programma allegato, anche attraverso la lettura dei testi in originale o in traduzione.	x			
Capacità di individuare il tipo di testo letterario in esame, di situarlo nel contesto storico-culturale e di confrontarlo con altri testi dello stesso o di altri autori	x			
Capacità di leggere, comprendere e tradurre i testi di autori di vario genere ed argomento non meccanicamente ma in senso culturale, individuando ed interpretando i luoghi critici e gli elementi stilistico-formali, operando le scelte più opportune tra le varie possibilità espressive ed interpretative, riconoscendo le differenze storico-antropologiche fra mondo classico e contemporaneo ed esprimendo autonomamente riflessioni con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale			x	
Rielaborazione dei contenuti acquisiti in modo autonomo e personale sia in forma orale che scritta e formulazione di un proprio personale giudizio sui testi esaminati		x		

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

La parte letteraria (Storia – Autori – Generi) riguarda lo studio del pensiero classico nonché la conoscenza degli autori più significativi attuata attraverso la lettura, la traduzione, l'analisi ed il commento di brani presenti nell'antologia in adozione (o, dove necessario, su fotocopie fornite dall'insegnante) per giungere, attraverso il lavoro sul testo, alla conoscenza diretta del pensiero e dello stile di ciascun autore trattato. Grazie a questo tipo di attività e di approfondimento si sviluppa nei discenti la capacità critica, la sensibilità estetica, l'abilità linguistica.

La parte morfosintattica consiste nel completamento e nell'approfondimento delle conoscenze possedute da attuare attraverso lezioni dialogate e frontali ed attraverso la traduzione di brani d'autore da svolgere sia come attività domestica che come attività laboratoriale in classe. Il periodo iniziale dell'anno scolastico (settembre – ottobre) è stato dedicato al ripasso ed al recupero delle conoscenze pregresse.

Lettura, traduzione, analisi e commento dell'orazione giudiziaria Per Eufileto di Lisia.

Lezioni frontali e interattive; discussioni guidate. Esercitazioni in classe. Laboratori di traduzione.

- Lezione frontale per introdurre le tappe fondamentali della vita e dell'attività dell'autore (Menandro, Callimaco, Polibio, Apollonio Rodio, Plutarco).
- Lezione interattiva per leggere insieme i testi.
- Lezione dialogata dove i ragazzi sono sollecitati a proporre le loro tesi e la loro interpretazione su alcuni punti ragguardevoli.
- Lezione frontale per il lavoro sul testo greco.

Strumenti e sussidi

Dizionario. Schemi riassuntivi. Libri di testo:

ROSSI L. E., NICOLAI R. – Lezioni di Letteratura greca (vol. 3^o), Le Monnier Scuola ed.

MICHELETTI Simona – Versioni di greco - Loescher

LISIA – Per Eufileto – a cura di Angelo Roncoroni - Carlo Signorelli ed.

EURIPIDE – Medea - a cura di Alessandro Grilli – Carlo Signorelli ed.

Tipologia delle prove di verifica

Esercitazioni in classe ed interrogazioni orali, alla lavagna e dal banco

Verifiche scritte: traduzioni di brani d'autore.

Verifiche orali: interrogazioni individuali e collettive, interventi dal banco e alla lavagna, colloqui.

Prove semi – strutturate valide sia per la valutazione orale che per la valutazione scritta.

Correzione di lavori e/o esercizi individuali o di gruppo assegnati come attività domestica.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Nessuna conoscenza dei contenuti. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Non sa inquadrare cronologicamente autori e correnti. Non sa cogliere le linee fondamentali della storia letteraria nella sua prospettiva storica. Impara a memoria parti di traduzioni che non sa giustificare. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori sintattici e grammaticali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze parziali. Espressione precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Impara a memoria le traduzioni ma non sa quasi mai giustificarle. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori grammaticali e sintattici diffusi, oppure svolta completamente ma con errori gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta oppure completata ma con diversi errori di interpretazione non gravi o con diffusi errori grammaticali e morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: Inquadra con sufficiente sicurezza autori e correnti. Se guidato riconosce parzialmente aspetti significativi e peculiarità. Traduce i testi in modo autonomo e sa parzialmente giustificarli. Si esprime in modo corretto ma poco fluente. Verifica scritta: Conoscenze sintattiche e competenza traduttiva parziali. Scarsa esattezza e fedeltà della traduzione. Buona capacità espressiva. Mediocre livello della resa italiana.
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa. Inquadra con sicurezza autori e correnti anche secondari e ne riconosce aspetti significativi e peculiarità stilistiche. Traduce i testi in modo autonomo e sa giustificarli. Sa istituire relazioni con altre opere del medesimo autore o di altri autori. Si esprime in modo corretto, appropriato e fluente. Verifica scritta: Discrete conoscenze sintattiche e competenza traduttiva. Esattezza e fedeltà della traduzione. Capacità espressiva e resa stilistica italiana abbastanza espressive e fluide
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: espressione corretta ed appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico. Buone conoscenze sintattiche e competenze traduttive. Esattezza e fedeltà della traduzione. Capacità espressiva e resa stilistica italiana espressive e fluide
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Lingua e letteratura greca

I QUADRIMESTRE

- **Modulo I – ELLENISMO** (3 ore)
Profilo storico: società, cultura, filosofia.
I caratteri dell'Ellenismo.
EPICURO: vita ed opere. Il pensiero filosofico.
- **Modulo II – TEATRO** (4 ore)
La commedia véα ed i suoi autori.
Caratteri della véα: motivi, personaggi, intrecci; una nuova dimensione umana ed esistenziale.
MENANDRO: la vita e l'attività poetica.
Il teatro menandro: i personaggi, l'eroe, la filantropia, l'umorismo, il realismo.
Lettura in traduzione e commento di passi scelti in antologia dal Δύσκολος il monologo di Cnemone (vv. 699 – 747)
- **Modulo III – ELEGIA** (2 ore)
I caratteri dell'elegia ellenistica
CALLIMACO: la vita, l'attività poetica e la polemica letteraria
Il prologo dei Telchini: lettura in traduzione e commento dei vv. 1 – 38.
- **Modulo IV - EPICA** (3 ore)
APOLLONIO RODIO e l'epica alessandrina
Argonautiche: il contenuto, la finalità poetica, la scelta del tema, le novità compositive, Giasone e Medea, lo stile.
Lettura e commento di passi in traduzione
- **Modulo V – POESIA BUCOLICA** (2 ore)
TEOCRITO: la vita e l'attività poetica
Idilli, mimi, epilli. Motivi ed arte della poesia teocritea.
Lettura in traduzione di passi scelti in antologia.

II QUADRIMESTRE

- **Modulo VI – STORIOGRAFIA** (6 ore)
POLIBIO: vita ed opere
La storia universale e pragmatica. La costituzione romana. La religione. Lo stile.
Meriti e limiti di Polibio.
Proemio (I, 1-12); *L'insegnamento della storia* (I 35)

- **Modulo VII – RETORICA** (3 ore)
Le scuole di retorica e la polemica letteraria
ANONIMO del *Sublime*: la paternità dell'opera, le fonti del sublime, i giudizi critici.
Lettura in traduzione e commento di passi scelti.

- **Modulo VIII - BIOGRAFIA** (4 ore)
Il genere biografico: definizioni, biografia e storiografia, atipicità del genere biografico, struttura di una biografia.
PLUTARCO: notizie biografiche, formazione culturale, opere.
Moralia e *Vite parallele*
Il metodo biografico; attendibilità storica e proposito educativo, lingua e stile.
Lettura in traduzione e commento di passi scelti in antologia.

- **Modulo IX – ROMANZO** (2 ore)
Il romanzo greco: definizione, origini e caratteri.
LONGO SOFISTA: *Dafni e Cloe*.
Approfondimenti. *Le radici del romanzo moderno. Struttura del romanzo greco e confronti con il romanzo latino*.

- **Modulo X – NEOSOFISTICA** (2 ore)
I caratteri della neosofistica
LUCIANO: notizie biografiche, opere, il metodo, le tematiche, la polemica antiromana, le considerazioni sull'esistenza umana.
Lettura in traduzione e commento di passi scelti in antologia.

- **Modulo XI – LISIA *Per Eufileto*** (10 ore)
I tre generi dell'oratoria greca
I maggiori logografi ed oratori
Lisia: vita, opere, temi, lingua e stile
La retorica ateniese del V secolo
Il processo ad Atene: i logografi
Argomento dell'orazione
Lettura, traduzione, analisi grammaticale, retorico - stilistica, lessicale, morfo – sintattica e commento.

- **Modulo XII – EURIPIDE *Medea*** (30 ore)
Origini del teatro
Origini della tragedia
Eschilo, Sofocle, Euripide
L'opera. Euripide poeta della passione. Il mito. Quale Medea? L'apporto di Euripide alla vicenda. I personaggi. La struttura narrativa. Per tradurre la Medea. Il testo.

Scansione e lettura metrica, traduzione, analisi grammaticale, morfosintattica e stilistico – retorica dei vv. 1-95, 214-356, 364-409, 465-505, 579-626, 764-810, 1021-1080, 1236-1250.

Approfondimenti

La rappresentazione del dramma e la dialettica interno - esterno.

La condizione dell'esule.

L'infanticidio nel mito greco.

Il mondo dell'autore.

Il problema della Medea.

Le fonti e la fortuna.

I temi.

Spunti e percorsi

L'insegnante

Mariateresa Canessa

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO G. DA
VERRAZZANO”**

Scuola: Liceo “Dante Alighieri”

INDIRIZZO Classico

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Erika Radi

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscere le principali linee di sviluppo e gli eventi della storia contemporanea	X			
Conoscere e padroneggiare la terminologia specifica	X			
Conoscere e comprendere l'intreccio tra elementi politici, economici e sociali che spiegano la complessità delle epoche studiate		X		
Saper riconoscere l'origine storica delle principali istituzioni (politiche, sociali, religiose, culturali, ecc.) della realtà in cui si vive				X
Conoscere e saper utilizzare il materiale storiografico		X		
Saper individuare elementi costitutivi e caratteri originali dei diversi periodi e dei contesti storici		X		

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia:

E' stato utilizzato prevalentemente il metodo della lezione frontale, opportunamente integrata, quando possibile, da lettura, commento e comparazione di testi storiografici o analisi di fonti, seguite da discussione guidata. Quando necessario, si è attuato il recupero in itinere

Strumenti e sussidi:

Utilizzati il manuale scolastico, fotocopie e documenti tratti da altri testi.

Testo in uso: V. Castronovo, *Milleduemila. Un mondo al plurale*, vol. 3, La Nuova Italia

Tipologia delle prove di verifica

Orali e scritte, queste ultime tramite prove strutturate e semistrutturate, con particolare attenzione alle domande a risposta aperta

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Storia

Modulo I di raccordo: tra Ottocento e Novecento. L'età giolittiana. (10 ore; settembre-ottobre)

- L'Italia sotto la Sinistra storica. Il trasformismo. Le riforme e l'industrializzazione. La politica estera e coloniale da Depretis a Crispi.
- L'autoritarismo di fronte all'emergere delle masse: la crisi di fine secolo e l'assassinio di Umberto I.
- Le risposte alla Grande depressione: l'imperialismo. Imperialismo e nazionalizzazione delle masse. Imperialismo e razzismo. Il socialismo e l'internazionalismo.
- L'organizzazione scientifica del lavoro e il fordismo.
- Le opposte alleanze alla vigilia della Grande guerra. La fine della strategia bismarckiana: la *Weltpolitik* di Guglielmo II e il pangermanesimo.
- La svolta liberal-democratica di Giolitti. Giolitti e il ruolo dello Stato. Riforme e modernizzazione. Socialisti e cattolici. Il decollo industriale. Il nazionalismo in Italia e la guerra di Libia. La crisi dell'età giolittiana.

Modulo II. La grande guerra e la rivoluzione russa (18 ore; novembre - dicembre)

- Dalla *Belle époque* alla Grande guerra: fattori di crisi e instabilità. La “polveriera balcanica” e il panslavismo. Le opposte alleanze alla vigilia del conflitto.
- Dall'attentato a Francesco Ferdinando alla “trappola delle alleanze”. L'illusione di una guerra lampo. I fronti di guerra. Da guerra di movimento a guerra di posizione. La trincea. Una guerra di massa all'insegna della tecnologia.
- L'Italia dalla neutralità all'intervento: il dibattito tra interventisti e neutralisti. Il Patto di Londra e il “maggio radioso”.
- Dalle carneficine del 1916 alle svolte del 1917. La “grande stanchezza”. Gli USA e il crollo degli Imperi centrali. L'Italia dalla disfatta di Caporetto a Vittorio Veneto. L'epilogo del conflitto. Dai “14 punti” ai trattati di pace: la fine degli Imperi. Il trattato di pace con la Germania.
- L'impero zarista: lo scenario politico-sociale e i partiti alla vigilia della rivoluzione. La rivoluzione di febbraio. Lenin e le Tesi d'Aprile. La rivoluzione di ottobre e i decreti del governo bolscevico. La svolta autoritaria.
- Rivoluzione e controrivoluzione: la guerra civile. Il comunismo di guerra. La NEP

Modulo III. Tra le due guerre: nascita e sviluppo dei regimi totalitari (32 ore; gennaio-marzo)

- Il difficile dopoguerra in Italia. Tensioni sociali e “Biennio rosso”. Il mito della vittoria mutilata e la questione fiumana. La crisi dello stato liberale.
- La nascita del movimento fascista: il “Programma di San Sepolcro”. Lo squadristico e le violenze fasciste. Il progressivo consenso attorno al fascismo. Le elezioni e i “blocchi nazionali”. La nascita del Pnf e la marcia su Roma. L'incarico a Mussolini e il “discorso del bivacco”.
- Il fascismo da movimento a regime: gli anni della transizione. La Legge Acerbo e il delitto Matteotti. Il discorso del 3 gennaio 1925 e la costruzione del regime. Le Leggi fascistissime. Dall'autoritarismo al totalitarismo: fascistizzazione della società e consenso. Propaganda e comunicazione. L'economia negli anni Venti. Dal liberismo all'interventismo. I Patti lateranensi. La politica estera ambivalente e il fronte di Stresa. La scelta imperialista e la guerra d'Etiopia. L'autarchia. L'avvicinamento a Hitler, l'antisemitismo e le leggi razziali.

- Cenni di storiografia sul fascismo: fascismo-movimento e fascismo-regime (R. De Felice); il fascismo totalitarismo mancato (A. Aquarone); il fascismo come via italiana al totalitarismo (E. Gentile)
- Gli Stati Uniti e gli “anni ruggenti”. La fine di un’epoca: cause e conseguenze del crollo di Wall Street.
- Il dopoguerra in Germania. Il fallimento dell’alternativa rivoluzionaria degli spartachisti. La tormentata esperienza della Repubblica di Weimar. Dalla crisi alla breve stabilizzazione: Piano Dawes e accordi di Locarno
- La nascita della NSDAP. Il “Mein Kampf” e il programma del nazismo. Effetti della crisi del ’29. L’ascesa del nazismo: fattori di consenso. Hitler al potere. L’incendio del Reichstag. Il regime nazista: repressione, irreggimentazione e consenso. La propaganda e il mito della “comunità di popolo”. Il totalitarismo razzista e antisemita. Dalle Leggi di Norimberga alla “Notte dei cristalli”. L’aspirazione al grande Reich e la teoria del *Lebensraum*.
- L’URSS e la lotta per il potere dopo Lenin: “rivoluzione permanente” o “socialismo in un Paese solo”? Stalin: collettivizzazione, industrializzazione e pianificazione; il GULAG: dallo sterminio dei kulaki alle “purghe” staliniane. Il controllo della società e il terrore.
- Totalitarismo e autoritarismo. I tratti distintivi del totalitarismo nella riflessione di H. Arendt e C. J. Friedrich e Z. Brzezinski

Modulo IV. La seconda guerra mondiale (10 ore; aprile)

- Il riarmo nazista e le fasi dell’espansionismo hitleriano. La debole risposta delle democrazie europee: la via dell’*appeasement*; dal “fronte di Stresa” all’avvicinamento Italia-Germania; dall’*Anschluss* alle annessioni. Il Patto d’acciaio. Il Patto di non aggressione.
- L’invasione della Polonia e la prima fase del conflitto. La *Blitzkrieg*, la “strana guerra” e le vittorie dell’Asse. La caduta della Francia: collaborazionismo e resistenza. La battaglia d’Inghilterra. La “guerra parallela” di Mussolini. Nuovi fronti di guerra. Il nuovo ordine nazista e lo sfruttamento economico.
- Il 1941 e la mondializzazione del conflitto: l’attacco tedesco all’URSS; gli USA dall’isolazionismo all’intervento: Pearl Harbor.
- Il 1942 e le battaglie della svolta. L’URSS dalla resistenza alla controffensiva. Le conferenze interalleate e l’apertura di nuovi fronti.
- Lo sbarco in Sicilia e la caduta del fascismo; l’armistizio di Cassibile. La RSI. L’Italia divisa. La Resistenza; origini, sviluppi e rapporti con il regno del Sud e gli Alleati. La svolta di Salerno; dalle stragi nazifasciste alla liberazione.
- La Shoah: le fasi della “distruzione degli ebrei d’Europa”. La pianificazione della “soluzione finale”. I campi di sterminio.
- Lo sbarco in Normandia e la sconfitta della Germania. L’atomica e le possibili cause dello sgancio. La sconfitta del Giappone.

Modulo V. Il dopoguerra e il bipolarismo. Il dopoguerra in Italia (3 ore-maggio)

- Il dopoguerra. Dalle sfere di influenza alla logica bipolare: l’inizio della guerra fredda.
- Il dopoguerra in Italia. I partiti. Il referendum istituzionale. La rottura dell’unità antifascista.

Il programma, ad oggi, è stato svolto sino ai contenuti sopra indicati.

Si prevede di terminare il modulo aggiungendo i seguenti contenuti

- Il blocco di Berlino. Le due Germanie e la nascita della NATO.
- Il centrismo in Italia.
- I momenti “caldi” della “guerra fredda”(cenni). La destalinizzazione. Verso la “coesistenza competitiva”.

La docente Erika Radi

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO”

Scuola: Liceo “Dante Alighieri”

INDIRIZZO :Classico

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Erika Radi

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscere i contenuti essenziali degli autori e le principali scuole di pensiero	X			
Estendere la conoscenza, la comprensione e l'uso della terminologia specifica	X			
Conoscere, analizzare e utilizzare i principali concetti filosofici		X		
Conoscere, analizzare e utilizzare testi filosofici		X		
Individuare analogie e differenze tra gli autori relativamente ad uno stesso nucleo tematico		X		
Saper problematizzare i contenuti proposti			X	
Valutare criticamente un problema, una tematica filosofica, anche formulando tesi e argomentazioni diverse e in opposizione a quelle dei filosofi				X
Saper riferire criticamente le problematiche filosofiche alla realtà attuale, anche in riferimento alla propria esperienza e al contesto odierno				X

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

E' stato utilizzato prevalentemente il metodo della lezione frontale, opportunamente integrata, quando possibile, da lettura di testi filosofici, seguita o preceduta da discussione guidata e/o interattiva. Quando necessario, si è attuato il recupero in itinere

Strumenti e sussidi

Utilizzati il manuale scolastico, fotocopie e passi testuali tratti da altri libri.

-Testo in uso: S. Givone, F. P. Firrao, *Philosophia*, voll. 2B e 3, Bulgarini Ed.

Tipologia delle prove di verifica

Orali e scritte, queste ultime tramite prove strutturate e semistrutturate, con particolare attenzione alle domande a risposta aperta

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali, comunque non gravi
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta in conformità con i contenuti minimi richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico specifico ancora solo in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta per intero e correttamente nei contenuti essenziali, con alcune parti complesse; espressione e lessico specifico adeguati
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta in forma chiara e coerente nei contenuti essenziali e nelle parti complesse. Uso appropriato del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo ed espressa in modo chiaro, coerente e ben articolato
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Filosofia

Modulo I. Kant (12 ore; settembre)

- Vita e opere. La fase critica: il “tribunale della ragione” e il criticismo kantiano.
- Il problema generale della “Critica della ragion pura”. I giudizi: come sono possibili giudizi sintetici a priori? La rivoluzione copernicana. Le partizioni della prima Critica. La conoscenza come sintesi di materia e forma: la sensibilità e le sue forme. L’intelletto: le categorie e l’io penso. Fenomeno e noumeno. La conoscenza come sintesi di sensibilità e intelletto. La dialettica trascendentale: la ragione e le idee. Critica alla psicologia, cosmologia e teologia razionali. La metafisica come ineliminabile tendenza all’incondizionato.
- La “Critica della ragion pratica”: massime e imperativi. Il primato del dovere. L’etica kantiana e i suoi caratteri. Le formulazioni dell’imperativo categorico. Il sommo bene e i postulati. La libertà del mondo morale.

Modulo II. L’idealismo hegeliano (20 ore; settembre-ottobre)

- Caratteri generali del Romanticismo e dell’Idealismo. L’esaltazione dell’infinito e della soggettività. Dal Kantismo all’idealismo: l’io creatore della realtà e l’eliminazione della “cosa in sé”.
- Hegel: vita e opere. I capisaldi del sistema: finito/infinito, reale/razionale, funzione della filosofia. La critica a Kant e la distinzione tra l’intelletto astratto e la ragione. La critica ai romantici e l’esaltazione della ragione. Cenni sulla critica a Fichte e Schelling.
- La dialettica e i suoi momenti. La nozione di “Aufhebung”.
- La “Fenomenologia dello Spirito”: schema essenziale, piani e funzione dell’opera. Dalla lotta per il riconoscimento alla dialettica servo-padrone alla coscienza infelice.
- L’ “Enciclopedia”: l’impianto complessivo. L’alienazione nella filosofia della natura. La filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo e i suoi momenti. Lo stato etico e l’individuo.
- La filosofia della storia. La libertà nella storia. Spirito del mondo e astuzie della ragione.

Modulo III. Dall’hegelismo al marxismo: Feuerbach e Marx (10 ore; novembre-dicembre)

- La distinzione tra Destra e Sinistra hegeliana.
- Feuerbach: la critica all’idealismo e al rovesciamento dei rapporti di predicazione. La teoria dell’alienazione religiosa: la teologia come “antropologia capovolta”. Il materialismo, l’umanismo e la filosofia dell’avvenire.
- Marx: vita e opere. Il ruolo della prassi. L’influenza di Hegel e quella di Feuerbach. Le “Tesi su Feuerbach”. La critica al “misticismo logico” e alla dottrina dello Stato hegeliani. Dall’alienazione religiosa alla critica dell’economia. Dai “Manoscritti economico-filosofici”: significati dell’alienazione. Struttura e sovrastruttura: il materialismo storico. Socialismo scientifico e utopistico. Dal “Manifesto”: la storia come lotta di classe e la funzione della borghesia. Le nozioni del “Capitale”: valore d’uso e di scambio delle merci; il modo di produzione capitalistico e la teoria del plusvalore. Presupposti soggettivi e oggettivi della rivoluzione comunista: le contraddizioni del capitalismo. Dalla dittatura del proletariato all’avvento della società comunista.

Modulo IV. La contestazione del sistema hegeliano - Schopenhauer e Kierkegaard. (20 ore; dicembre-febbraio)

- Schopenhauer e “la bancarotta dell’io”. Le radici culturali. Le differenze con Kant. Il mondo della rappresentazione come “velo di Maya” e la scoperta della via d’accesso alla cosa in sé. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Volontà, dolore e noia. Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà e asceti. Il “nirvana”.
- Kierkegaard: vita e opere. Il sentire religioso. Kierkegaard anticipatore dell’Esistenzialismo? La comunicazione diretta e indiretta. La singolarità come categoria dell’esistenza e la polemica anti-hegeliana: differenze con Hegel. L’esistenza come possibilità; l’angoscia e la disperazione. “Aut-aut”: la dialettica kierkegaardiana e gli stadi dell’esistenza. Lo stadio religioso e la fede come paradossale e scandalo. La fede come antidoto contro la disperazione.
- Cenni sul Positivismo: il contesto storico; il “positivo”, la critica alla metafisica e le certezze della scienza.

Modulo V. La crisi delle certezze. Nietzsche e Freud (12 ore; marzo-aprile)

- Dal Positivismo alla crisi delle certezze: Nietzsche. Lo stile e le opere. La malattia. La ripartizione degli scritti.
- Il periodo wagneriano-schopenhaueriano. “Nascita della tragedia”: apollineo e dionisiaco. La decadenza. Critica a Socrate e alla metafisica. La fiducia in una redenzione estetica.
- Il distacco da Wagner e Schopenhauer. La fase illuministico-critica: la “Gaia scienza” e l’annuncio della morte di Dio. Il problema del nichilismo e del suo superamento: nichilismo passivo ed attivo. L’indagine genealogica e la demitizzazione: morale degli schiavi e dei signori.
- L’oltreuomo, la volontà di potenza e l’eterno ritorno dell’uguale. La fine delle illusioni metafisiche e la trasvalutazione dei valori. Dalla prima formulazione dell’eterno ritorno (“il peso più grande”) a “la visione e l’enigma” di “Così parlò Zarathustra”. La volontà di potenza e i suoi significati. Fraintendimenti e ambiguità nicciani.
- Freud: vita e opere. La rivoluzione psicanalitica. La pratica medica e il rapporto con la medicina del tempo. Gli studi dei casi di isteria con Breuer: il metodo catartico e i limiti dell’ipnosi. Il transfert. Dall’ipnosi al metodo delle associazioni libere. La scoperta dell’inconscio.
- “L’interpretazione dei sogni”: la rivoluzione psicanalitica. I livelli del sogno e le sue modalità. I modi per accedere all’inconscio. Il meccanismo della rimozione. Prima e seconda topica. L’Io e i suoi tre padroni. Principi di piacere, realtà e dovere: nevrosi e sublimazione.
- La teoria della sessualità e l’emersione della libido. Il bambino come “perverso polimorfo”. Le fasi dello sviluppo sessuale; l’angoscia di castrazione e il superamento del complesso edipico.
- Pulsioni di vita e di morte. Il “disagio della civiltà”: la civiltà come male minore.

Modulo VI: Filosofie del Novecento (4 ore; maggio)

- La Scuola di Francoforte. La “Dialettica dell’Illuminismo”: Ulisse e il destino dell’Occidente. Il mondo amministrato dalla “ragione strumentale”.
- Da Freud a Marcuse: il concetto di “repressione addizionale”. Vie per la liberazione. I nuovi soggetti rivoluzionari.

Il programma, ad oggi, è stato svolto sino ai contenuti sopra indicati.

Si prevede di aggiungere un ulteriore argomento:

- L’esistenzialismo novecentesco: il caso di J. P. Sartre. L’analisi della coscienza: l’essere, il nulla e la libertà umana. La nausea di fronte all’esistenza. Lo sguardo dell’ “altro”. “L’esistenzialismo è un umanesimo”: la responsabilità del soggetto. L’impegno dell’intellettuale.

La docente Erika Radi

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE SECONDARIA SUPERIORE
 "R. DEL ROSSO – G. DA VERRAZZANO"
 LICEO CLASSICO "DANTE ALIGHIERI"
 Via Pola 1 Orbetello (GR)

RELAZIONE FINALE DI CLASSE V LICEO LINGUISTICO

DISCIPLINA: FISICA
 MINERVINO

DOCENTE: CARLO

OBIETTIVI COGNITIVI

OBIETTIVI PROGRAMMATI	RAGGIUNTI DA			
	TUTTI	MAGGIORANZA	META'	ALCUNI
CONOSCENZA della terminologia scientifica		X		
CONOSCENZA del metodo scientifico				X
ACQUISIZIONE di linguaggio tecnico – scientifico appropriato				X
CONOSCENZA dei concetti fondamentali		X		
ACQUISIZIONE di metodi risolutivi			X	
CAPACITA' di analisi e sintesi				X
CAPACITA' di ragionamenti logici – deduttivi				X
CAPACITA' di collegamenti anche interdisciplinari				X

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1: Cariche e Campi Elettrici
 MODULO 2: Correnti Elettriche
 MODULO 3: Fenomeni Magnetici

METODOLOGIA

La metodologia adottata si è basata essenzialmente sul metodo induttivo e sulla lezione partecipata, partendo dalla realtà sensibile e dalla vita reale, per poi passare alla formalizzazione di concetti e all'uso delle equazioni. Gli studenti sono stati continuamente coinvolti nella trattazione degli argomenti tentando di sviluppare le loro capacità critiche e di superare le paure di non essere in grado di affrontare calcoli apparentemente troppo complessi. Molti esercizi sono stati svolti a titolo di esempio nel corso delle spiegazioni; molti altri, assegnati come lavoro pomeridiano, sono stati corretti, perlopiù, all'inizio della successiva lezione finalizzata all'esercitazione in parte guidata, richiedendo la partecipazione attiva degli studenti. Le prove di verifica scritta e orale sono state concordate in tempo utile, rendendo nota la tipologia ed il numero di esercizi presenti.

STRUMENTI E SUSSIDI

Si è adoperato il libro di testo maggiormente per il ripasso e la ripetizione. Il docente ha fornito esempi e materiale proprio per approfondimenti e ulteriore esercitazione.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Sono state effettuate verifiche sia scritte che orali. Le prove, a "risposta aperta" e lo svolgimento di questionari ricapitolativi, richiedevano la risposta a domande relative alla teoria studiata e lo svolgimento di semplici esercizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è utilizzata la seguente griglia di valutazione per ogni prova, mediando i risultati sulla base del numero di quesiti e riportandoli in decimi.

CONOSCENZE RIFERITE AGLI ARGOMENTI	Contenuti assenti	0.3
	Contenuti lacunosi	0.6
	Contenuti superficiali	1
	Contenuti corretti	2
	Contenuti puntuali	3
	Contenuti articolati	4
ABILITA' PROCEDURALI E DI CALCOLO	Procedura scorretta	0.3
	Procedura lacunosa	1
	Procedura disordinata	2
	Procedura ordinata	3
	Procedura corretta	4
	Procedura puntuale	5
	Procedura articolata	6
COMPETENZE SINTATTICHE E ORGANIZZATIVE	Infondate	0.3
	Incoerenti	1
	Superficiali	2
	Coerenti	3
	Esaurienti	4

La valutazione alla precedente riferimento anche all'attenzione in all'interesse partecipazione disponibilità al educativo. Segue la svolta:

conclusiva, oltre griglia, ha fatto alla frequenza, classe, mostrato, alla attiva e alla dialogo programmazione

PROGRAMMAZIONE DI FISICA

Quinto anno – classe quinta – liceo linguistico – 69 ore di lezione

Programmazione modulare	Ore previste	Periodo dell'anno scolastico	Ore effettive
MODULO 1 Cariche e Campi elettrici	25	Suddiviso in tre unità distribuite tra settembre, ottobre, novembre e dicembre	28
MODULO 2 Correnti Elettriche	25	Suddiviso in una unità distribuite tra gennaio, febbraio e marzo	28
MODULO 3 Fenomeni magnetici	20	Suddiviso in una unità distribuita tra aprile e maggio	10

MODULO 1 Cariche, Campi e correnti (settembre – ottobre – novembre – dicembre)

Unità 1

1. Le cariche elettriche
 - Un mondo costruito sull'elettricità
 - Prime scoperte e prime teorie sull'elettricità
 - La conservazione della carica
2. Elettrizzazione per contatto, strofinio e induzione
3. Interazione fra cariche poste a distanza nota
4. La legge di Coulomb e l'unità di misura della carica elettrica
 - L'esperienza di Coulomb
 - L'unità di misura della carica elettrica
 - La costante dielettrica del vuoto

Unità 2

1. Il campo elettrico
 - Forze a distanza e campi
 - Definizione di campo elettrico
 - Principio di sovrapposizione
2. Le linee di campo
 - Il campo elettrico uniforme
3. L'energia potenziale elettrica

MODULO 2 Correnti Elettriche

(gennaio – febbraio – marzo)

Unità 1

1. Il potenziale elettrico
2. La differenza di potenziale
3. Circuiti elettrici
4. La resistenza elettrica
5. Prima Legge di Ohm
6. Collegamenti di resistenze in serie e in parallelo
7. L'effetto Joule
8. La potenza elettrica

MODULO 3 Fenomeni Magnetici

(aprile – maggio)

Unità 1

1. Gilbert e lo studio dei magneti
2. Il dibattito su elettricità e magnetismo
3. L'esperienza di Oersted
4. Dualismo onda – corpuscolo
5. Accenni ai fenomeni “inspiegabili” di fine Ottocento
6. L'elettrocalamita

Professore Carlo Minervino

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE SECONDARIA SUPERIORE
 "R. DEL ROSSO – G. DA VERRAZZANO"
 LICEO CLASSICO "DANTE ALIGHIERI"
 Via Pola 1 Orbetello (GR)

RELAZIONE FINALE DI CLASSE V LICEO CLASSICO

DISCIPLINA: MATEMATICA
 MINERVINO

DOCENTE: CARLO

OBIETTIVI COGNITIVI

OBIETTIVI PROGRAMMATI	RAGGIUNTI DA			
	TUTTI	MAGGIORANZA	META'	ALCUNI
CONOSCENZA della terminologia tecnica		X		
CONOSCENZA degli algoritmi di calcolo		X		
ACQUISIZIONE di linguaggio appropriato			X	
CONOSCENZA dei concetti fondamentali			X	
ACQUISIZIONE di metodi risolutivi				X
CAPACITA' di analisi e sintesi				X
CAPACITA' di ragionamenti logici – deduttivi				X
CAPACITA' di collegamenti anche interdisciplinari				X

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1: Le funzioni reali di variabile reale e le loro proprietà

MODULO 2: La teoria dei limiti e i rapporti incrementali

MODULO 3: Le derivate e lo studio di funzione

MODULO 4: Il calcolo integrale

METODOLOGIA

La metodologia adottata si è basata essenzialmente sul metodo induttivo e sulla lezione partecipata, partendo dalla realtà sensibile e dalla vita reale, per poi passare alla formalizzazione di concetti e all'uso delle equazioni. Gli studenti sono stati continuamente coinvolti nella trattazione degli argomenti tentando di sviluppare le loro capacità critiche e di superare le paure di non essere in grado di affrontare calcoli apparentemente troppo complessi. Molti esercizi sono stati svolti a titolo di esempio nel corso delle spiegazioni; molti altri, assegnati come lavoro pomeridiano, sono stati corretti, perlopiù, all'inizio della successiva lezione finalizzata all'esercitazione in parte guidata, richiedendo la partecipazione attiva degli studenti. Le prove di verifica scritta e orale sono state concordate in tempo utile, rendendo nota la tipologia ed il numero di esercizi presenti.

STRUMENTI E SUSSIDI

Si è adoperato il libro di testo maggiormente per lo studio finalizzato allo svolgimento di esercizi vari e per la realizzazione delle prove scritte. Il docente ha fornito materiale proprio per approfondimenti e ulteriore esercitazione.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Sono state effettuate verifiche sia scritte che orali. Le prove, solo a "risposta aperta", richiedevano la risposta a domande relative alla teoria studiata e lo svolgimento di esercizi ricapitolativi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è utilizzata la seguente griglia di valutazione per ogni singolo quesito, mediando i risultati sulla base dei parametri e del numero di quesiti , riportandoli in decimi.

La valutazione alla precedente riferimento anche all'attenzione in all'interesse partecipazione disponibilità al educativo. Segue la svolta.

CONOSCENZE RIFERITE AGLI ARGOMENTI	Contenuti assenti	0.3
	Contenuti lacunosi	0.6
	Contenuti superficiali	1
	Contenuti corretti	2
	Contenuti puntuali	3
	Contenuti articolati	4
ABILITA' PROCEDURALI E DI CALCOLO	Procedura scorretta	0.3
	Procedura lacunosa	1
	Procedura disordinata	2
	Procedura ordinata	3
	Procedura corretta	4
	Procedura puntuale	5
	Procedura articolata	6
	Procedura precisa	7
COMPETENZE SINTATTICHE E ORGANIZZATIVE	Infondate	0.3
	Incoerenti	1
	Superficiali	2
	Coerenti	3
	Esaurienti	4

conclusiva, oltre griglia, ha fatto alla frequenza, classe, mostrato, alla attiva e alla dialogo programmazione

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA
 Quinto anno – classe terza – liceo classico – 79 ore di lezione

Programmazione modulare	Ore previste	Periodo dell'anno scolastico	Ore effettive
MODULO 1 Le funzioni reali di variabile reale e le loro proprietà	18	Suddiviso in una unità distribuite tra settembre e ottobre	18
MODULO 2 La teoria dei limiti e i rapporti incrementali	20	Suddiviso in due unità distribuite tra novembre, dicembre e gennaio	22
MODULO 3 Le derivate e studio di funzione	22	Suddiviso in una unità distribuita tra febbraio, marzo e aprile	27
MODULO 4 Cenni di calcolo integrale	20	Suddiviso in una unità distribuita a maggio	4

MODULO 1 Le funzioni reali di variabile reale e le loro proprietà (settembre – ottobre)

Unità 1

5. Funzioni reali di variabile reale
6. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche
 - Funzioni pari e dispari
7. Funzioni algebriche e trascendenti
 - Funzione razionale intera
 - Funzione razionale fratta
 - Funzione irrazionale
 - Funzione goniometrica
 - Funzione esponenziale
 - Funzione logaritmica
8. Il campo di esistenza di una funzione
9. Zeri di una funzione e Intersezione con gli assi

MODULO 2 la teoria dei limiti e i rapporti incrementali (novembre – dicembre – gennaio)

Unità 1

7. Il limite finito di una funzione in un punto
 - Limite destro e sinistro
8. Il limite infinito di una funzione in un punto
 - Limite più infinito e meno infinito
9. Limite di una funzione all'infinito
 - Più infinito...più infinito
 - Più infinito...meno infinito
 - Meno infinito...più infinito
 - Meno infinito...meno infinito
10. Operazioni sui limiti

Unità 2

1. Funzioni elementari continue

- Somma algebrica di funzioni
 - Prodotto di funzioni
 - Rapporto di funzioni
2. Il rapporto incrementale
 3. Limite del rapporto incrementale

MODULO 3 Le derivate e lo studio di funzione

(febbraio – marzo – aprile)

Unità 1

1. Derivata di una funzione in un punto
2. Derivata di funzione polinomiale
 - Razionale intera
 - Razionale fratta
 - Radicale intera
 - Radicale fratta
3. Derivata delle funzioni trigonometriche fondamentali
 - Funzione seno
 - Funzione coseno
 - Funzione tangente
 - Funzione cotangente
4. Funzioni crescenti e decrescenti
5. Richiamo del calcolo delle intersezioni con gli assi cartesiani
6. Punti stazionari di massimo e di minimo relativi con calcolo della derivata prima e seconda

MODULO 4 Cenni di calcolo integrale (cenni)

(maggio)

Unità 1

1. Integrale come operatore inverso della derivata
2. Integrale delle funzioni polinomiali intere
3. Integrale delle funzioni seno e coseno
4. Integrale indefinito e definito

Dopo il 15 Maggio si sono dedicate una decina di ore alla ripetizione e all'esercitazione.

Professore Carlo Minervino

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO G. DA
VERRAZZANO”**

Liceo Classico

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: DANIELA CORCHIA

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza delle strutture della lingua a livello intermedio		x		
Sostenere semplici conversazioni relative ad esperienze della vita quotidiana, utilizzando un linguaggio adeguato alla situazione insieme alla madrelingua		x		
Conoscenza degli autori e delle tematiche letterarie nei rispettivi contesti culturali		x		
Capacità di individuare i vari generi letterari, le loro costanti e le loro varianti nel corso della storia letteraria		x		
Leggere brani tratti dalle opere di autori rappresentativi delle varie epoche studiate e impostare l'analisi testuale		x		
Competenze audio orali a livello intermedio			x	
Capacità di interagire in situazioni comunicative di carattere personale e/o inerenti agli argomenti culturali trattati				x
Acquisizione di autonomia nell'organizzazione delle proprie attività di studio				x

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia :Metodo comunicativo-nozionale-funzionale

Prima di affrontare ogni nuovo argomento, si è cercato di estrapolare le conoscenze pregresse sull'argomento medesimo con delle domande stimolo.

Spesso si è privilegiata la lezione frontale con lettura ed analisi dei vari brani scelti, con discussione guidata ed esercizi di approfondimento sugli argomenti trattati. Le attività quindi sono state di vario genere, discussioni, relazioni orali e scritte, questionari, vero o falso, risposte a scelta multipla e naturalmente domande aperte.

Strumenti e sussidi : Attività di ascolto, conversazioni prendendo spunto dai temi proposti nei libri di testo, da film in lingua inglese o da articoli di giornale. Le procedure didattiche e

le attività svolte in classe sono state effettuate seguendo il libro di testo e le tipologie di esercitazioni contenute, naturalmente adattate alle esigenze della classe. In classe spesso si è dovuto usare la lingua italiana, almeno per chiarire ed enucleare i contenuti essenziali, cercando, tuttavia di evitare esercizi meccanici in favore di attività più aperte per incoraggiare gli studenti ad elaborare personalmente il materiale presentato e ad arricchirlo attingendo alla loro esperienza personale e a quanto già appreso nelle altre discipline.

Durante le terze prove non è stato consentito l'uso del vocabolario.

Testo adottato: Deborah J. Ellis, **Literature for Life**, vol 2 A e 2 B

Tipologia delle prove di verifica

Le lezioni sono state essenzialmente frontali, ma gli alunni sono stati coinvolti mediante richiesta di interventi nella lettura e sono stati sollecitati ad esprimere le loro opinioni e le loro considerazioni, specie durante la presenza della madrelingua ha sempre impostato un dialogo diretto e coinvolgente con tutta la classe. L'attività didattica è stata svolta in lingua straniera. La conoscenza dei fenomeni letterari ha privilegiato il metodo deduttivo (al periodo storico culturale al testo) e diacronico; la comprensione testuale ha avuto le seguenti fasi:

- osservazione generale del testo (autore, genere, periodo storico)
- lettura ragionata e traduzione dei punti chiave del testo
- focalizzazione ed analisi del tema principale
- riconoscimento delle caratteristiche del testo
- sintesi (cogliere il messaggio nella sua completezza, argomentazioni dell'allievo).

Le prove scritte per la preparazione d'esame sono stati quesiti a risposta sintetica su argomenti di storia e/o letteratura, domande di comprensione su brani in prosa, in poesia o su brani di attualità.

Le prove orali hanno verificato la correttezza fonologica, grammaticale nonché la capacità degli studenti di inserirsi in un contesto comunicativo e in merito ai contenuti culturali della disciplina.

	Prove strutturate	Quesiti risposta sintetica	Trattazione breve	Quesiti risposte singola	Analisi del testo	Colloquio
	X	X	X	X	X	X

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo

	parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: INGLESE

- **Modulo I (Settembre-Dicembre 2014 per 30 ore)**
- **Modulo II (Gennaio-Marzo 2015 per 28 ore)**
- **Modulo III (Aprile - Maggio 2015 per 20 ore)**

Modulo I

The Romantic Age Vol 2 A		I° Quadrimestre
Poetry	p 354,355,356	
Jane Austen		
Pride and Prejudice (from Chapter One)	p 152	
Say it right	p 162	
The 1800s		
Charlotte Brontë		
Emily Brontë		
Say it right	p 208	
Charles Dickens		Da settembre a dicembre
Hard Times (from Chapter One)	p 219	
(the Keynote)	p 223	
Say it right	p 229	
Robert Louis Stevenson		
The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (from Chapter 10)	p 231	
Say it right	p 237	
Oscar Wilde		
The Picture of Dorian Gray (from Chapter II)	p 255	
Say it right	p.267	
		Totale 30 ore

Modulo II

The First Part of the 20th Century Vol 2B		I° / II° Quadrimestre
David Herbert Lawrence		
Sons and Lovers (from Chapter 7)	p 399	
Say it right	p 408	
Wilfred Owen		
Dulce et Decorum Est	p 418	

James Joyce		Da gennaio a marzo
Dubliners (from The Dead- second extract)	p 456	
Ulysses (from the final episode, Penelope)	p 466	
Say it right	p 474	
Thomas Stearns Eliot		
The Love Song of J. Alfred Prufrock (lines 1-69, 70-90)	p 476	
The Waste Land (from Part I: The Burial of the Dead, lines 1-17)	p 483	
Say it right	p 488	
Edward Morgan Forster		
A Passage to India (from The Mosque)	p 491	
Say it right	p 499	
Virginia Woolf		
Mrs Dalloway (from the first part of the novel)	p 501	
A Room of One's Own (from Chapter One)	p 505	
Say it right	p 515	
		Totale 28 ore

Modulo III

Modulo 3 (Apr-Giu.)		II° Quadrimestre
Wystan Hugh Auden		
Refugee Blues	p 520	
Say it right	p 529	
George Orwell		
Animal farm (from Chapter One)	p 531	
Say it right	p 545	
John Steinbeck		Da aprile a maggio
The Grapes of Wrath (from Chapter five)	p 555	
(from Chapter Twenty five)	p 557	
Say it right	p 563	
From 1946 to the Present Day		
Jack Kerouac		
On the Road (from Chapter 5)	p 708	Totale 20 ore
Say it right	p 714	
Dal 15 maggio al 10 giugno		

<p>Attività CLIL: la città di Dickens e il tema della solitudine nella pittura di Edward Hopper.</p> <p>Presentazione in lingua inglese di tre incisioni di G. Dorè e di quattro dipinti dell'artista americano della serie The city life</p>	
--	--

Osservazioni

Ho lavorato con questa classe dalla sua formazione e da sempre sono state evidenti buone capacità solo per una parte di studenti, a livello di esposizione orale e scritta, mentre altri hanno mantenuto incertezze in entrambi i campi.

La partecipazione al lavoro didattico è stata buona per una parte degli studenti, che hanno perseverato in un impegno continuo e costante, mentre alcuni allievi hanno lavorato a tratti e, a volte, con scarso impegno. Per questi ultimi in particolare permangono carenze nelle quattro abilità di base così come nell'esposizione degli argomenti di letteratura e nell'analisi di testi letterari.

Il libro di testo in uso ha fornito un percorso didattico non sempre adeguato. Pertanto è stato necessario ampliare determinati temi con slides.

Si può rilevare quindi che un ristretto numero di studenti ha raggiunto una conoscenza linguistica che li rende autonomi nell'apprendimento e che permette loro di affrontare i temi curricolari con sufficiente padronanza. Un'altra componente della classe, invece, ha assimilato parzialmente gli argomenti trattati ed è riuscita a raggiungere un livello di conoscenza accettabile, privilegiando uno studio mnemonico e poco originale. Un ultimo gruppo, infine, ha una conoscenza generica dei contenuti e si esprime con difficoltà. Specialmente nella produzione scritta, si rilevano incertezze e carenze.

Il docente
Daniela Corchia

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO"**

**LICEO " D. Alighieri "
ORBETELLO**

**RELAZIONE FINALE
a.s. 2014/15**

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: MELONI CARMELINA

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenze				
- Metodo scientifico.	x			
- Anatomia, fisiologia, meccanismi di feedback e malattie di apparati del corpo umano.	x			
- Biochimica		x		
- DNA e nuove biotecnologie.		x		
Capacità				
- Saper ricavare informazioni da tabelle, grafici e immagini.	x			
- Acquisire una visione d'insieme del funzionamento dell'organismo.	x			
- Individuare la relazione tra omeostasi e concetto di salute nell'uomo.		x		
- Saper individuare i limiti dell'ingegneria genetica.	x			
- Capacità di esprimersi correttamente attraverso il linguaggio specifico della disciplina		x		
- Capacità di rielaborazione.		x		
- Capacità di individuare relazioni tra gli argomenti affrontati.		x		
- Capacità di analisi e di sintesi.		x		
Competenze				
Osservare, descrivere e analizzare	x			
Analizzare fenomeni legati alle trasformazioni di energia		x		
Consapevolezza delle potenzialità delle tecnologie	x			

Contenuti disciplinari

Modulo 1: Anatomia e fisiologia umana.

Modulo 2: Biochimica

Modulo 3: Nuove biotecnologie

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Gli argomenti sono stati presentati sia attraverso lezioni frontali sia, attraverso il colloquio con la classe, partendo dalle osservazioni e dalle curiosità degli studenti nell'intenzione di suscitare più interesse e stimolare interventi opportuni.

Le diverse parti del programma sono state inquadrare in una visione sinottica via via più ampia, al fine di sviluppare capacità rielaborative e di collegamento. Per questo è stato necessario rivedere di volta in volta parti del programma di anatomia e fisiologia umana svolto nei due anni precedenti.

Si è cercato sempre di ricostruire a grandi linee il progredire delle scoperte sperimentali e l'evoluzione della conoscenza perché l'alunno acquisisca bene il concetto di metodo scientifico, oltre che i contenuti della disciplina.

Nell'ambito del progetto L.S.S, attraverso il calcolo combinatorio la classe ha affrontato l'argomento del codice genetico.

Si è cercato di potenziare le capacità di valutazione e le capacità critiche soprattutto di fronte alle problematiche etiche ed ambientali legate alle nuove biotecnologie.

Strumenti e sussidi

Testi in adozione

Tipologia delle prove di verifica

La valutazione è stata effettuata attraverso colloqui con la classe e verifiche scritte e orali individuali.

Fasce di livello e descrittori utilizzati nella valutazione (come concordato nella riunione Dipartimento Scientifico):

Voto	Descrittori
1-2 scarso	Prova in bianco Ha conoscenze nulle o si rifiuta di rispondere Si esprime in modo molto scorretto e improprio Applica nessuna delle conoscenze minime
3 gravemente insufficiente	Ha conoscenze irrilevanti oppure molto frammentarie e lacunose Si esprime in modo molto scorretto e improprio Anche guidato, applica pochissime o nessuna delle conoscenze minime, commettendo errori gravi Compie analisi del tutto errate
4 insufficiente	<ul style="list-style-type: none">• Ha conoscenze lacunose e parziali• Si esprime in modo scorretto e improprio• Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori• Compie analisi lacunose e con errori

	<ul style="list-style-type: none"> • Compie analisi parziali • Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
5 mediocre	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce in modo limitato e superficiale gli elementi del programma • Si esprime in modo impreciso • Applica le conoscenze minime con imperfezioni
6 sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce nelle linee essenziali gli elementi del programma • Espone in modo semplice e corretto • Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali • Sa individuare elementi fondamentali e relazioni con sufficiente correttezza • Se guidato, rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce semplici situazioni nuove
7 discreto	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ha conoscenze complete sugli elementi del programma e se guidato sa approfondirli ✓ Espone in modo corretto e chiaro ✓ Applica le conoscenze in modo autonomo ma con imperfezioni ✓ Compie analisi coerenti e sintesi generalmente corrette
8 buono	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conosce in modo completo gli elementi del programma e talvolta sa approfondire e rielaborare in modo autonomo ✓ Espone in modo corretto e appropriato ✓ Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ✓ Compie analisi corrette, individua relazioni in modo preciso ✓ Rielabora in modo corretto e completo
9 ottimo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ha conoscenze organiche, articolate e approfondite che rielabora in modo autonomo, critico ✓ Espone in modo pertinente e preciso utilizzando un lessico ricco ed appropriato ✓ Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi ✓ Sa compiere analisi complete e approfondite e sintesi chiare ✓ Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo situazioni complesse
10 eccellente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ha conoscenze organiche, articolate e approfondite che rielabora in modo autonomo, critico ed originale ✓ Espone in modo pertinente e preciso utilizzando un lessico ricco ed appropriato ✓ Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi ✓ Sa compiere analisi complete e approfondite e sintesi chiare ed articolate ✓ Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: SCIENZE

MODULO 1 : Anatomia e fisiologia umana.

Tempi: ore 18 (da settembre a novembre)

- Sistema immunitario
 - Difese innate
 - Risposta infiammatoria
 - Sistema linfatico
 - Risposta immunitaria acquisita, attiva e passiva (vaccino e siero)
 - Risposta primaria e secondaria
 - Linfociti B e T
 - Patologie

- Riproduzione e fecondazione.
 - Riproduzione asessuata e sessuata
 - Sistema riproduttore femminile
 - Sistema riproduttore maschile
 - Spermatogenesi e oogenesi
 - Ormoni che regolano il ciclo ovarico e il ciclo mestruale
 - Ipotalamo e Ipofisi. Gonadi
 - Malattie a trasmissione sessuale
 - Contracezione
 - Fecondazione

MODULO 2 : Biochimica

Tempi: ore 31 (da novembre a marzo)

- Biochimica dell'energia: glucidi e lipidi
 - Carboidrati: energia e sostegno
 - Il metabolismo dei glucidi: glicogenolisi, gluconeogenesi, glicogenosintesi, glicolisi, ciclo di krebs, fosforilazione ossidativa, fermentazione
 - Lipidi: Trigliceridi, steroidi (colesterolo), fosfolipidi.
 - Il metabolismo dei lipidi: la riserva energetica, lipolisi, ossidazione degli acidi grassi, degradazione del colesterolo, lipogenesi.

- Proteine e acidi nucleici
 - Proteine: amminoacidi, legame peptidico, organizzazione strutturale delle proteine, il ruolo delle proteine.
 - Il metabolismo delle proteine: il problema dei composti azotati.
 - Acidi nucleici: nucleotidi, struttura del DNA, duplicazione del DNA, struttura dell'RNA, la sintesi proteica.
 - Il metabolismo degli acidi nucleici.

MODULO 3 : Nuove biotecnologie

Tempi: 12 ore (da aprile a metà maggio)

- Ingegneria genetica
DNA ricombinante ed enzimi di restrizione. OGM.
PCR e mappa cromosomica (cenni).
- Le biotecnologie (tradizionali ed avanzate) e lo sviluppo sostenibile.

Il docente
Carmelina Meloni

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: ERSILIA AGNOLUCCI

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza degli artisti e delle opere più significative del patrimonio culturale europeo dell'Ottocento e del Novecento, considerato nel suo formarsi sul piano storico e nelle sue relazioni con le discipline dell'area storico-letteraria.	X			
Conoscenza delle tipologie di analisi dell'opera artistica e architettonica, dei termini del linguaggio specifico della disciplina relativo all'analisi e all'interpretazione delle opere.	X			
Capacità di individuare gli elementi stilistico-formali presenti nell'opera e di esprimere autonomamente riflessioni con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale		X		
Capacità di analisi autonoma				X

Contenuti disciplinari

- Arte europea tra 1800 e 1850: selezione significativa di artisti neoclassici, romantici e realisti.
- Arte europea tra 1850 e 1900: selezione significativa di artisti impressionisti, postimpressionisti e simbolisti.
- Arte europea tra 1900 e 1940: selezione significativa dei movimenti delle Avanguardie Storiche fino al 1937.
- Approfondimento CLIL.: per il secolo XIX – la città al tempo di Dickens. Per il secolo XX – Edward Hopper

Metodologia

Lezione frontale per la presentazione degli argomenti o per il consolidamento
Brain storming per la formazione di percorsi personali di studio
Lezione partecipata per gli esercizi di riconoscimento stilistico

Prove di ascolto di lezioni di esperti per l'individuazione di tesi critiche

Strumenti e sussidi

Libro di testo : AA.VV., *Arte Viva*, 3, B. Mondadori

Materiali audiovisivi

LIM

Fotocopie e piccole dispense

Tipologia delle prove di verifica

Questionario a risposte aperte

Prove strutturate

Colloqui orali

Conversazioni di gruppo

Simulazione di lezioni

Prove di riconoscimento e di confronto

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate.
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Storia dell'Arte

Modulo 1 (10 ore)

Arte europea 1800 – 1850

Tempi: settembre – ottobre

Correnti: Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo.

Tematiche: La rappresentazione della storia; la rappresentazione della natura; il tema dell'amore.

Autori : David, Canova, Hayez, Delacroix, Goya, Gericault, Friedrich, Turner, Courbet.

Modulo 2 (16 ore)

Arte europea 1850 – 1900

Tempi: novembre – gennaio

Correnti: Impressionismo, Postimpressionismo, Simbolismo

Tematiche: vita moderna e city life; la rappresentazione della natura; la rappresentazione della figura umana.

Autori: Manet, Monet, Renoir, Degas, Cezanne, Gauguin, Van Gogh, Munch, Klimt, Rodin.

Modulo 3 (ore 22)

Arte europea 1900 – 1940

Tempi : febbraio – maggio

Movimenti: Espressionismo, Astrattismo, Cubismo, Futurismo, Metafisica

Tematiche: la rappresentazione della città; la disumanizzazione nell'arte.

Autori: Kirchner, Matisse, Kandinsky, Picasso, De Chirico.

Approfondimenti (10 ore distribuite tra febbraio, aprile, seconda metà maggio)

Argomenti CLIL : la città al tempo di Dickens / Edward Hopper e il tema della solitudine

Argomenti di urbanistica: il riordino di Parigi nella seconda metà dell'800 / il master plan di Berlino dopo il crollo del muro.

La docente Ersilia Agnolucci

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “R. DEL ROSSO G. DA
VERRAZZANO”**

Scuola LICEO

INDIRIZZO: CLASSICO

**RELAZIONE FINALE
III° Liceo Classico**

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Barbara FONTANELLI

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Consolidare gli schemi motori acquisiti	x			
Utilizzare gli schemi motori acquisiti in situazioni diverse, codificate e non	x			
Consolidare e migliorare (qualora ce ne sia la necessità) le capacità condizionali di flessibilità, resistenza e velocità	x			
Migliorare la forza	x			
Saper coordinare azioni efficaci in situazioni sempre più complesse	x			
Saper controllare il corpo in situazione statica e dinamica o seguendo un ritmo	x			
Conoscere i fondamentali della pallavolo e della pallacanestro ed utilizzarli in una gara		x		
Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della materia	x			
Conoscere l'anatomia dell'apparato locomotore e la fisiologia riguardante l'attività motoria	x			
Conoscere i principi dell'alimentazione Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni	x			

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Strumenti e sussidi: Palazzetto dello Sport fornito di tutte le strutture necessarie allo svolgimento delle lezioni

Tipologia delle prove di verifica

Verranno valutati la partecipazione, l'impegno e l'attenzione durante le lezioni.

Inoltre saranno sottoposte a valutazione le capacità e le abilità motorie in maniera oggettiva, con test e prove che terranno conto della situazione di partenza.

Infine rientrano nella valutazione la conoscenza della parte teorica e del linguaggio tecnico affrontato e la capacità di ognuno di apportare in seno al gruppo le proprie conoscenze e competenze.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla lezione
3-4	NEGATIVO e GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.
5	INSUFFICIENTE. Conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione motoria e lessicale impropria e impacciata.
6	SUFFICIENTE. Conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con gesti motori ed un linguaggio semplici, ma sostanzialmente corretti. Competenze essenziali relative alle singole unità formative.
7	DISCRETO. Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; risposta motoria articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali.
8	BUONO. Conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Competenza motoria e padronanza del linguaggio specifico.
9	OTTIMO. Conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti previsti dal programma.
10	ECCELLENTE. Conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità motoria brillante.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Educazione Fisica

La lezione di Ed. fisica 8 ore

- Struttura della lezione
- Il riscaldamento
- Il defaticamento

Le capacità motorie nello sport 15 ore

- La resistenza: metodi di allenamento
- La velocità: esercizi propedeutici
- La forza: esercizi specifici
- La flessibilità: la tecnica dello stretching
- La mobilità articolare: esercizi specifici

Percorsi specifici 4 ore

Esercizi per la tonificazione muscolare a corpo libero e con piccoli pesi

La pallavolo 10 ore

- ✓ Fondamentali: palleggio, bagher, battuta
- ✓ Regole della partita

Elementi di fisiologia 4 ore

L' apparato cardio respiratorio: anatomia e funzioni

Il meccanismo aerobico: cenni di fisiologia, esercizi

La forza: cenni di fisiologia della contrazione muscolare, attività specifiche

Educazione alla legalità 6 ore

- Il rispetto delle regole nell'esercizio codificato
- Il rispetto dei tempi
- Il rispetto dell'altro nell'esercizio gioco

Osservazioni

La classe ha seguito le lezioni con interesse ed impegno, dimostrando di conoscere gli argomenti trattati e di saperne usare i contenuti.

La docente Barbara Fontanelli

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Religione

DOCENTE: Maria Antonella Solari

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Potenziamento della dimensione comunitaria	X			
Superamento di forme di intolleranza e potenziamento del senso di responsabilità, autocontrollo, autonomia	X			
Consapevolezza che l'impegno morale ha una forte caratterizzazione sociale		X		
Comprensione delle ingiustizie come impedimento per la pace	X			
Acquisizione didattiche e sviluppo della capacità di rielaborazione personale dei contenuti delle vari unità	X			
Conoscenza di un linguaggio specifico della disciplina	X			

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Metodo induttivo per permettere all'alunno di giungere alla costruzione dei processi di conoscenza partendo dalla contestualizzazione dell'esperienza.

Riferimenti interdisciplinari per coinvolgere al massimo gli alunni nel processo di apprendimento.

Strumenti e sussidi

Libro di testo in adozione. Sussidio multimediale.

Tipologia delle prove di verifica

Per la misurazione del profitto sono state effettuate:

Verifiche in itinere e monitoraggio dei dati raccolti; compilazione di schede operative scritte ed orali Prove strutturate e semi-strutturate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Scarso	rifiuto del dialogo educativo, partecipazione passiva con il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi
Sufficiente	partecipazione selettiva alle lezioni con parziale raggiungimento degli obiettivi minimi
Molto	partecipazione attiva, interesse ed impegno costanti con raggiungimento degli obiettivi ed adeguate capacità di rielaborazione
Moltissimo	partecipazione costruttiva, impegno approfondito a livello personale con pieno raggiungimento degli obiettivi, capacità di rielaborazione autonoma e spirito critico

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

RELIGIONE

MOD.1 Identità personale ed esperienza religiosa

u.d.1 Autostima e coscienza del proprio vissuto religioso

MOD. 2 La religione Cattolica in confronto con le grandi religioni del mondo: Islamismo, Buddismo, Confucianesimo, Induismo.

u.d.1 Simbologie e significati

u.d.2 Culto cristiano, islamico, buddista, confuciano, induista

MOD.3 L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.

u.d.1 Il matrimonio ebraico e cristiano

u.d.2 La vita come dono e come karma

u.d.3 La famiglia patriarcale e nucleare nella società contadino-agricola e industriale

MOD.4 Il dialogo ecumenico e il suo contributo per la pace fra i popoli.

u.d.1 Conoscenza culturale come forza per giungere alla tolleranza,

alla solidarietà, all'empatia tra popoli diversi

MOD.5 La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico.

u.d.1 Encicliche del Concilio Vaticano II sul rapporto tra Cristianesimo e grandi religioni

u.d.2 Fede e fanatismo

MOD.6 La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica

u.d. 1 La giustizia umana e divina

u.d. 2 La libertà e la schiavitù fisica e morale nelle varie parti del mondo

u.d. 3 La pena di morte

u.d. 4 Il perdono, la riabilitazione e l'integrazione sociale

u.d. 5 Il carcere

MOD. 7 La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo

MOD. 8 La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso

MOD.9 Giustizia e pace, libertà e fraternità nelle attese dei popoli e nell'insegnamento del Cristianesimo

MOD.10 Il mistero della sofferenza, della morte, nella visione biblica, islamica, induista

OSSERVAZIONI:

La classe ha mostrato un costante interesse nel corso degli anni, evidenziando una partecipazione attiva alle lezioni, uno spirito costruttivo. Tutti gli alunni hanno conseguito in modo soddisfacente i vari obiettivi preposti.

Modulo I (tre ore settembre)

Modulo II (quattro ore ottobre)

Modulo III (quattro ore novembre)

Modulo IV (tre ore dicembre)

Modulo V (tre ore gennaio)

Modulo VI (quattro ore febbraio)

Modulo VII (quattro ore marzo)

Modulo VIII (due ore aprile)

Modulo IX (quattro ore maggio)

La docente Antonella Solari

CAP. 3 – SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

3.1 Calendario

Sono state somministrate tre simulazioni di tipologia B come deciso in seno al Collegio. Le date di svolgimento son state le seguenti:

5 dicembre, 23 febbraio, 30 aprile.

3.2 Criteri di valutazione e griglie utilizzate simulazioni prima prova

PROPOSTA di GRIGLIE di VALUTAZIONE per lo SCRITTO in SEDE D'ESAME, con L'INDICAZIONE dei LIVELLI e dei CORRISPONDENTI PUNTEGGI

PER L' ANALISI DEL TESTO

CRITERI	LIVELLI	PUNTEGGI
Aspetti formali e linguistici del testo prodotto	<ul style="list-style-type: none"> L'elaborato è del tutto scorretto dal punto di vista formale(rispetto consegne lunghezza, leggibilità, uso punteggiatura e capoversi) e linguistico (morfosintassi. lessico e testualità: coerenza e coesione) L'elaborato è carente dal punto di vista formale e linguistico L'elaborato è corretto dal punto di vista formale . ma presenta alcuni errori di tipo linguistico L'elaborato è corretto dal punto di vista formale e linguistico 	<ul style="list-style-type: none"> 1 2,5 3,5 4,5
Conoscenza e sviluppo dell'argomento	<ul style="list-style-type: none"> L'elaborato non è per nulla pertinente alla traccia L'elaborato evidenzia scarse conoscenze del tema proposto e non centra del tutto l'argomento della traccia L'elaborato centra l'argomento della traccia, ma lo sviluppa in modo poco approfondito e critico L'elaborato mostra una ampia conoscenza del tema proposto e un approfondimento critico e personale 	<ul style="list-style-type: none"> 1 2-3 4 5-6
Conoscenze e abilità metodologiche In ordine all'analisi dei testi letterari	<ul style="list-style-type: none"> L'elaborato evidenzia la non comprensione del testo dato L'elaborato evidenzia l'incapacità di riconoscere gli aspetti formali (metrico-retorici e stilistici) del testo dato . Molto carente è l'analisi connotativa L'elaborato evidenzia la comprensione del testo dato, si notano però incertezze nella conoscenza degli aspetti formali e nell'analisi connotativa L'elaborato evidenzia la comprensione del testo dato, la conoscenza degli aspetti formali e la capacità di analizzarli dal punto di vista connotativo è sicura e approfondita. 	<ul style="list-style-type: none"> 1 2 2,5-3 4-4,5

PER IL SAGGIO BREVE e L'ARTICOLO di GIORNALE

CRITERI	LIVELLI	PUNTEGGI
Aspetti formali e linguistici del testo prodotto	<ul style="list-style-type: none"> • L'elaborato è del tutto scorretto dal punto di vista formale(rispetto consegne lunghezza, leggibilità, uso punteggiatura e capoversi) e linguistico (morfosintassi, lessico e testualità: coerenza e coesione) • L'elaborato è carente dal punto di vista formale e linguistico • L'elaborato è corretto dal punto di vista formale , ma presenta alcuni errori di tipo linguistico • L'elaborato è corretto dal punto di vista formale e linguistico 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2,5 • 3,5 • 4,5
Conoscenza e sviluppo dell'argomento	<ul style="list-style-type: none"> • L'elaborato non è per nulla pertinente alla traccia • L'elaborato evidenzia scarse conoscenze del tema proposto e non centra del tutto l'argomento della traccia • L'elaborato centra l'argomento della traccia . ma lo sviluppa in modo poco approfondito e critico • L'elaborato mostra una ampia conoscenza del tema proposto e un approfondimento critico e personale 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2-3 • 4 • 5-6
Conoscenze e abilità metodologiche In ordine all'analisi dei documenti dati a supporto della scrittura	<ul style="list-style-type: none"> • L'elaborato evidenzia la non comprensione dei documenti dati • L'elaborato evidenzia l'incapacità di sintetizzare e/o parafrasare, e di sviluppare personalmente le idee contenute nei documenti dati. • L'elaborato evidenzia la comprensione dei documenti dati e la capacità di sintetizzarli e/o parafrasarli. Si notano però alcune incertezze nello sviluppo personale delle idee in essi contenuti. • L'elaborato evidenzia la comprensione dei documenti dati e la capacità di sintetizzarli e/o parafrasarli, e di sviluppare personalmente le idee in essi contenute. 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 2 • 2,5-3 • 4-4,5

PER LA TRATTAZIONE di UN TEMA
 SU UN ARGOMENTO di ORDINE GENERALE E STORICO

CRITERI	LIVELLI	PUNTEGGI
Aspetti formali e linguistici del testo prodotto	<ul style="list-style-type: none"> • L'elaborato è del tutto scorretto dal punto di vista formale (rispetto consegne lunghezza, leggibilità, uso punteggiatura e capoversi) e linguistico (morfosintassi, lessico e testualità: coerenza e coesione) 	• 1-2
	<ul style="list-style-type: none"> • L'elaborato è carente dal punto di vista formale e linguistico 	• 3-4
	<ul style="list-style-type: none"> • L'elaborato è corretto dal punto di vista formale , ma presenta alcuni errori di tipo linguistico 	• 5-6
	<ul style="list-style-type: none"> • L'elaborato è corretto dal punto di vista formale e linguistico 	• 7
Conoscenza e sviluppo dell'argomento	<ul style="list-style-type: none"> • L'elaborato non è per nulla pertinente alla traccia 	• 1-2
	<ul style="list-style-type: none"> • L'elaborato evidenzia scarse conoscenze del tema proposto e non centra del tutto l'argomento della traccia 	• 3-4
	<ul style="list-style-type: none"> • L'elaborato centra l'argomento della traccia , ma lo sviluppa in modo poco approfondito e critico 	• 5-6
	<ul style="list-style-type: none"> • L'elaborato mostra una ampia conoscenza del tema proposto e un approfondimento critico e personale 	• 7-8

3.3 Criteri di valutazione e griglia utilizzate simulazioni seconda prova

LINGUA CLASSICA

CRITERI	LIVELLI	PUNTEGGI
Comprensione del testo	• il testo è stato del tutto frainteso	1
	• Il testo è stato compreso solo in minima parte e presenta numerosi fraintendimenti	2-2,5
	• Il testo è stato compreso nel suo significato generale, ma presenta alcuni fraintendimenti	3,5-4
	• Il testo è stato compreso correttamente in tutte le sue parti	5
Conoscenze e abilità linguistiche di tipo morfosintattico, lessicale e testuale (le forme coesive e la coerenza logico-semantiche del testo)	• la traduzione evidenzia conoscenze linguistiche estremamente carenti sotto ogni aspetto (morfosintattico, lessicale e testuale)	1-2
	• La traduzione evidenzia sufficienti conoscenze morfosintattiche, ma presenta errori di tipo lessicale e testuale.	2,5-3
	• La traduzione evidenzia discrete conoscenze morfosintattiche e lessicali, ma presenta incertezze di tipo testuale	3,5-4
	• La traduzione è corretta dal punto di vista morfosintattico, lessicale e testuale	5
Conoscenze e abilità nella resa italiana del testo	• L'elaborato è reso in una lingua italiana scorretta dal punto di vista morfosintattico, lessicale e testuale	1-2
	• L'elaborato è reso in una lingua italiana corretta dal punto di vista morfosintattico, ma piuttosto carente dal punto di vista lessicale e testuale	2,5-3
	• L'elaborato è reso in una lingua italiana corretta dal punto di vista morfosintattico e lessicale, ma piuttosto carente dal punto di vista testuale	3,5-4
	• L'elaborato è reso in una lingua italiana corretta dal punto di vista morfosintattico, lessicale e testuale	5

PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO ____15

3.4 Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la simulazione di terza prova			1° materia				2° materia				3° materia				4 materia			
			1	2	3	T	1	2	3	T	1	2	3	T	1	2	3	T
Risposta non data		0.5																
CONOSCENZE RIFERITE AGLI ARGOMENTI PROPOSTI: PERTINENZA, CORRETTEZZA, QUALITA'	Contenuti nulli o estremamente lacunosi e/o non pertinenti	1																
	Contenuti molto lacunosi e/o non del tutto pertinenti	2																
	Contenuti superficiali e scarsa rielaborazione contenuti	3																
	Contenuti corretti, sufficientemente articolati	4																
	Contenuti corretti, discretamente articolati e approfonditi	5																
	Contenuti approfonditi, articolati e puntuali	6																
COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA FORMALE, USO DEL LESSICO SPECIFICO)	Espressione gravem. scorretta, uso incoerente del lessico	1																
	Espressione scorretta e lacunosa, uso improprio del lessico	2																
	Espressione semplice ma corretta, qualche improprietà del lessico	3																
	Espressione chiara e corretta, lessico appropriato	4																
	Espressione fluida, corretta, chiara, precisa e con ricchezza lessicale	5																
EFFICACIA DELLA SINTESI, ADERENZA ALLA TRACCIA, ORGANICITA' DELLE ARGOMENTAZIONI	Sintesi non efficace, organizzazione incoerente e disordinata, argomentazioni infondate	1																
	Sintesi scarsamente efficace, superficiale nelle argomentazioni	2																
	Sintesi e organizzazione del testo accettabili, con discreta coerenza e articolazione delle argomentazioni	3																
	Sintesi efficace, organizzazione coerente, strutturato in modo logico ed esauriente	4																

3.5 Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la simulazione del colloquio

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO DA ASSEGNARE	LIVELLI RIFERITI AGLI INDICATORI	PUNTEGGI RIFERITI AI LIVELLI	PUNTEGGIO DI OGNI SINGOLO INDICATORE
1. Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare	7 punti	- Grav.insufficiente	1-2	
		- Insufficiente	3	
		- Sufficiente	4	
		- Discreto	5	
		- Buono	6	
		- Ottimo	7	
2.M Padronanza e ricchezza dell'informazione	14 punti	- Grav.insufficiente	1-5	
		- Insufficiente	6-7	
		-Mediocre	8-9	
		- Sufficiente	10	
		- Discreto	11-12	
		- Buono	13	
3. Organicità e completezza espositiva Capacità di sintesi e di collegamento	9 punti	- Grav.insufficiente	1-4	
		- Insufficiente	5	
		- Sufficiente	6	
		- Discreto	7	
		- Buono	8	
		- Ottimo	9	

3.6 In allegato i testi delle simulazioni di terza prova

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Erika Radi

Mariateresa Canessa

Simona Quartana

Domenico Nucci

Daniela Corchia

Carlo Minervino

Carmelina Meloni

Ersilia Agnolucci

Barbara Fontanelli

Antonella Solari

Il dirigente scolastico: **Enzo Sbrolli**

minervino